

ABBONATEVI SUBITO

per un anno

Il 14 dicembre parteciperete alla prima delle 5 estrazioni dei premi mensili in palio dall'Associazione A. U.

Riceverete gratis il giornale per tutto il mese corrente.

L'Unità

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 335

DOMENICA 3 DICEMBRE 1961

Nel Paese e in tutta Europa

Perché si parla tanto dei comunisti italiani

I comunisti: ecco il grande tema che ogni giorno di più occupa le prime pagine dei giornali italiani e stranieri. Certo, non siamo così provinciali e sciovinisti da compiacerci del semplice fatto che si discute di noi. Non abbiamo complessi di inferiorità e sappiamo benissimo che, insieme con l'interesse, c'è anche, nei nostri avversari, la volontà di intervenire nel nostro dibattito per disgregarlo, di premere sulle grandi masse e sul partito per confondere le idee, e creare disorientamento e lacerazioni. Però questa volta noi sentiamo che l'elemento essenziale di questa grande esplosione di interesse pubblico per noi, e intorno a noi, sta ancora, e nemmeno quel fatto straordinario che è stato il dibattito fra più di cento giornalisti italiani e stranieri con tre dirigenti comunisti, quello scontro di idee svoltosi in un clima così arroventato, può essere sbrigativamente giudicato come un episodio tradizionale, e quindi in fondo scontato, della battaglia fra noi e i nostri avversari o nemici.

Su tutta la stampa

Grande eco della conferenza

Ammissioni sull'ampiezza e democraticità del nostro dibattito accanto a polemiche e falsificazioni

Non crediamo di peccare di esagerazione se diciamo che l'interesse suscitato nei ambienti politici nazionali dalla conferenza stampa svoltasi venerdì mattina nella sede del Comitato centrale del nostro partito su «Il documento del PCI ed il dibattito sul XXI Congresso del PCUS», non trova molti precedenti nelle cronache politiche del nostro paese. Basti sfogliare i giornali di ieri per rendersi conto dell'enorme interesse suscitato dall'iniziativa del PCI e delle risposte date dai compagni Giancarlo Pajetta ed Alicata. Non vi è quasi giornale che non dedichi all'argomento un titolo (quasi sempre a righe) e un ampio spazio. Il grande, decisivo problema dell'unità delle forze democratiche, progressive, pacifiche, rivoluzionarie, si ripropone in termini profondamente nuovi: non come un fatto sostanzialmente difensivo, non limitandosi più a ricreare lo schema glorioso dell'unità nella lotta antifascista, contro il selvaggio attacco lilluriano e mussoliniano alle tradizionali istituzioni democratiche-borghesi (che non resero all'urto); ma come una leva indispensabile per aprire all'Europa una nuova prospettiva, per offrire al popolo dell'Occidente un'alternativa reale, concreta, realizzabile, all'Europa dei cartelli, del MEC, del neo-feudalesimo monopolistico, delle stragi colonialiste, dei paras degli ultras francesi, del militarismo tedesco; per battere, con armi nuove, la nuova «Europa» reazionaria, che le socialdemocrazie non sono riuscite a sconfiggere e nemmeno a frenare o a «correggere».

La Direzione del P.C.I. è convocata nella sede in Roma alle ore 9 di giovedì 7 dicembre.

Di fronte all'ostilità della popolazione

L'esercito dominicano fa marcia indietro



SANTO DOMINGO - Un primo successo è stato registrato dalla lotta popolare: l'esercito ha dichiarato di non aver mai avuto l'intenzione di assumere il potere. Comunque la minaccia persiste e i lavoratori continuano a selleggiare. Nella foto: gruppi di giovani con le mani alzate marcano sul palazzo presidenziale. (In 12 pagine le nostre informazioni)

DI PASSAGGIO A VARSAVIA

Incontro di Longo con dirigenti del POUP

I compagni Luigi Longo e Giorgio Napolitano, di passaggio da Varsavia di ritorno da Mosca, hanno avuto nella capitale polacca un incontro con alcuni dirigenti del POUP. A questo proposito è stato diffuso il seguente comunicato: «Il vice-segretario generale del Partito comunista italiano, Luigi Longo e il membro del Comitato centrale, Giorgio Napolitano, si sono fermati a Varsavia nel loro viaggio di ritorno da Mosca a Roma. Luigi Longo e Giorgio Napolitano hanno avuto un incontro con il Segretario del Comitato centrale e membro dell'ufficio politico del Partito operaio unificato polacco, Zenon Kuliszka e con il responsabile dell'ufficio esteri del Partito operaio unificato polacco, Jozef Czesak. L'incontro è stato caratterizzato da un cordiale e fraterno scambio di pareri e informazioni sui temi che interessano i due partiti. È stata rilevata in modo particolare l'importanza di popolarizzare le deliberazioni del XXI congresso del PCUS, tra i membri dei due partiti e tra i più larghi strati dell'opinione pubblica».

Nessuna giustificazione per l'atteggiamento del governo all'ONU

Dure critiche alla posizione dell'Italia contro la Cina

Dichiarazioni dei sen. Parri, Paratore, Lussu e del compagno Giuliano Pajetta

La decisione del governo italiano di schierarsi in prima linea all'ONU, contro il riconoscimento del diritto della Cina popolare al suo seggio, è stata duramente commentata ieri negli ambienti politici italiani. I senatori Ferruccio Parri, Giuseppe Paratore ed Emilio Lussu, che a suo tempo presentarono un ordine del giorno al Parlamento per sollecitare dal governo assicurazioni circa l'atteggiamento che la delegazione italiana all'ONU avrebbe adottato, hanno rilasciato alla stampa dichiarazioni di condanna.

«Mi tenevo - ha detto Parri - che la delegazione italiana abbia preso quell'atteggiamento all'ONU e quale promotore dell'ordine del giorno su questo problema, mi riserva, unitamente agli altri firmatari di esaminare attentamente i testi autentici della mozione italiana per studiare l'azione che potremmo oggi esperire».

Fanfani contro Bonomi con il pretesto della TV

Il ministro Zaccagnini polemizza con Gonella

Nel corso di un vivace scambio di battute coi giornalisti, ieri a Montecitorio, l'on. Fanfani ha trovato modo di negare ogni competenza in materia di Poste e Telecomunicazioni, mentre per quanto concerne gli aspetti politico-militari e le notizie di carattere economico-finanziario la competenza è riservata alla presidenza del Consiglio. La legge non dà alcuna competenza in materia al presidente dei Coltivatori di Reti. La conoscenza su questa legge? «Certamente non come lei».

Cinque banditi, con i mitra in pugno, irrompono nella banca

350 milioni rapinati a Buenos Aires

Azione fulminea del capo banda vestito da poliziotto - Tredici impiegati rinchiusi nei sotterranei blindati - Caccia ai rapinatori con gli elicotteri

Cinque banditi, con i mitra in pugno, irrompono nella banca

350 milioni rapinati a Buenos Aires

Azione fulminea del capo banda vestito da poliziotto - Tredici impiegati rinchiusi nei sotterranei blindati - Caccia ai rapinatori con gli elicotteri

Con un ambo e dodici «11» e cinquanta «10» all'Enalotto

Vallauri vince altri tre milioni



Pier Giovanni Vallauri, il chimico torinese, ha vinto di nuovo all'Enalotto. Dodici «11» e cinquanta «10» pari a 3.300.000 lire oltre un ambo al lotto che gli ha fruttato mezzo milione. In totale dunque oltre 3 milioni e 800 mila lire. Nella foto a sinistra il Vallauri fotografato con la moglie ieri sera, al ristorante «Apuleus» di Sparta D'Itri, a destra il fortunato con la nostra prima edizione con la notizia della vincita. (In 5 pagine, nostra intervista con il «campionissimo» del pronostico)

Naturalmente il tono ed il modo con cui la stampa ha commentato i risultati del dibattito fra Pajetta ed Alicata ed i giornalisti italiani, presentano notevoli differenze, anche se un elemento è comune a tutti: la ammissione, che in tutti i casi, che la crisi non c'è stata e che non ci sarà, che tutte le illusioni sui pretesi contrasti nel gruppo dirigente del nostro partito non avevano alcun fondamento, che il gruppo dirigente è unito e che, unito e, nella discussione e nel dibattito, il partito, la stampa borghese, insomma, ha dovuto prendere atto, in una maniera o in un'altra, che il PCI non sta tirando le somme di un bilancio fallimentare ma che, al contrario (lettiamo la Stampa) si presenta come «un giovane gigante liberato finalmente dalle pastoie ed ora in marcia verso un avvenire luminoso».

Lo stesso giornale ammette (anche se in altra parte si smentisce) la natura democratica del grande dibattito in corso nel PCI. «Ora che si è cominciato a discutere - scrive Gorresio - tutto il partito è galvanizzato, e tutti si sono gettati a parlare. Nella sola Emilia ci sono stati finora 226 discorsi nei comitati federali. Le assemblee di partito sono state 722 e 493 i dibattiti pubblici, sino ad oggi». Non solo, ma il modo stesso come i dirigenti del PCI hanno condotto la conferenza stampa

locale, hanno immobilizzato pistole e mitra alla mano - impiegati e pubblico, si sono appropriati di banconote per 45 milioni di pesos (pari a circa 350 milioni di lire), hanno stordito col cannone del mitra uno che voleva scappare, hanno rinchiuso nei sotterranei blindati una quindicina di persone e sono scenduti a bordo di due macchine. Tuttora sono ricercati dalla polizia, che usa anche due elicotteri, per la caccia.

Liberati dopo molte ore, i prigionieri della banca, semisfasciati e boceggianti, per esser stati rinchiusi nell'angusto locale a chiusura ermetica, hanno raccontato l'avventura con lo spavento negli occhi.

«Ti sparero a un gincocchio se ti muoverai» aveva detto uno dei banditi a un cassiere. Il porco-uomo era rimasto di sasso, inebetito, mentre celeri mani frugavano nel cassetto dinanzi allo sportello, in cerca di biglietti di banca.

Appiacciato dalla paura, un altro impiegato aveva indicato con una mossa del dito dove si trovavano i pesos, in tagli da 500 e da 1000. Ma l'uomo che teneva contro di lui la pistola puntata non aveva capito bene. «Dove dunque?» aveva chiesto l'uomo, un tipo magrissimo dalle labbra grosse, in perfetto contrasto con tutto il suo corpo rinsecchito e osseo.

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

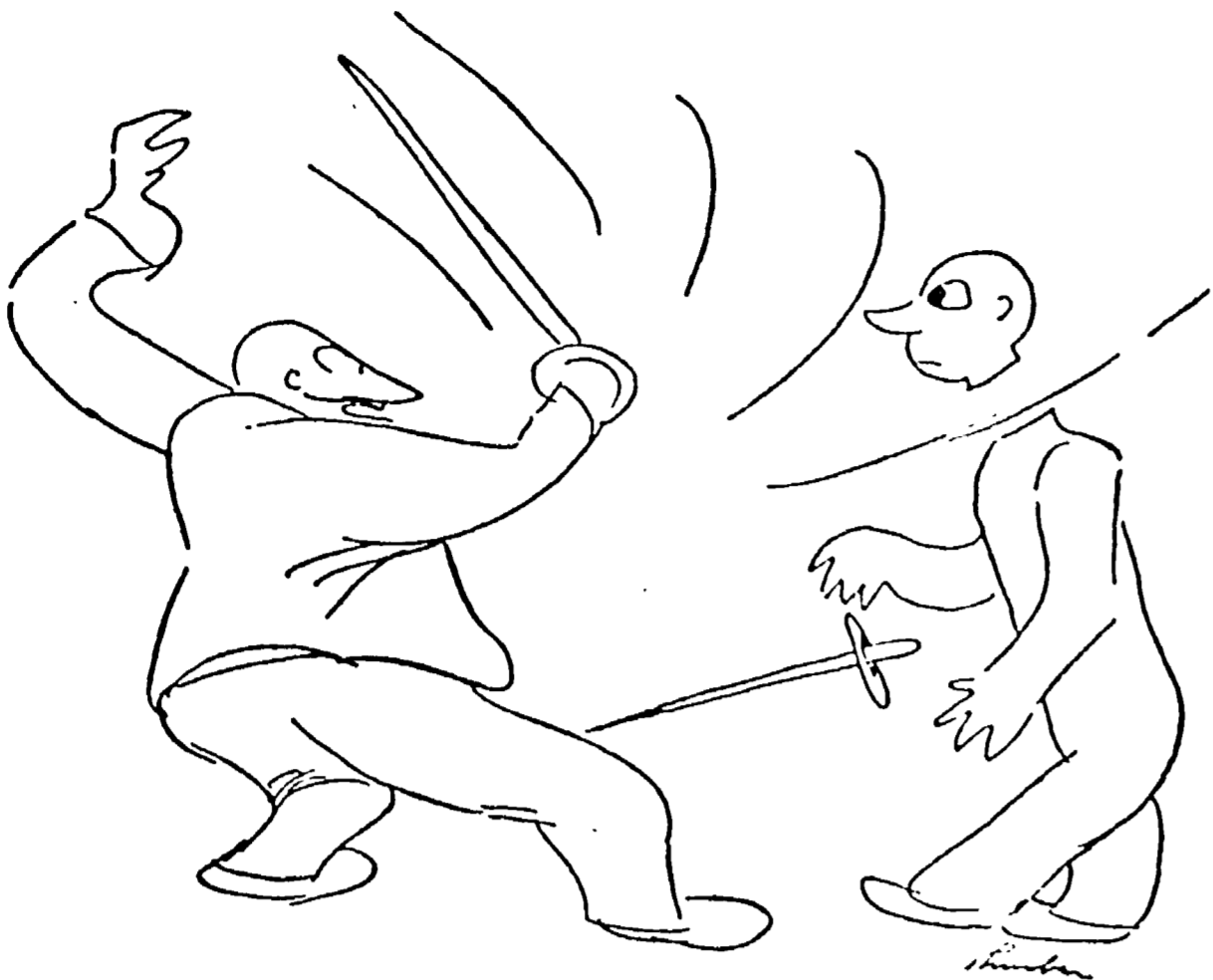
«Sembra una mummia» ha raccontato il cassiere Janos Cerella - quello che mi tenera dieci centimetri di canna puntati al petto. La mummia non aveva tempo da perdere, e mi ha detto di far presto. Ma io non ricordavo proprio dove il direttore dell'ufficio tenesse

Un racconto di James Grover Thurber

Il mistero dell'assassinio

di Macbeth

James Grover Thurber, conosciuto in tutto il mondo come Thurber e basta, è uno dei più grandi umoristi contemporanei. È morto di recente, a sessantasette anni. La sua fama varcò i confini dell'America nel 1929, quando pubblicò il primo libro, "Il sesso è necessario", da tre anni aveva fatto ritorno nel suo paese dopo aver vissuto e lavorato a lungo a Parigi presso la redazione francese del Chicago Tribune.



Toccato!

«È stato uno stupido errore», disse l'americana conosciuta all'albergo dei laghi inglesi, «ma era sul banco con gli altri libri, i Penguins, quelli da pochi centesimi, sa, quelli con la copertina di cartone, e naturalmente ho pensato che fosse un romanzo poliziesco. Gli altri erano romanzi polizieschi. Li avevo letti tutti e così ho comperato questo senza guardarlo bene. Può immaginare la mia rabbia, quando ho scoperto che era Shakespeare».

Macbeth c'entrasse in quel modo. Sono i più sospetti, naturalmente, ma i più sospetti non sono mai i colpevoli o almeno non dovrebbero esserlo. «Purtroppo», disse, «temo che...».

«Ma non capisce?», disse l'americana. «Se si potesse indovinare subito chi è stato, rovinerebbe tutto. Shakespeare era troppo in gamba. Ho letto di gente che non è mai riuscita a capire Amleto e così non è possibile che Shakespeare abbia fatto il Macbeth semplice come sembra».

«Mormora qualche parola di comprensione. Non capisco perché quelli dei Penguins devono mettersi a stampare le commedie di Shakespeare come fossero romanzi gialli», riprese la mia compagna. «Credo che abbiano la copertina di colore diverso», disse. «Be', non me ne sono ac-



corta», disse lei. «Insomma, quella sera, mi sono messa ben comoda a letto, belle pronta a leggere un giallo e mi ritrovò con la tragedia di Macbeth, un libro per studenti di liceo».

«Come Iteahoe o Lorna Doone», disse. «Esattamente», disse l'americana. «E avevo una voglia matta di un buon Agatha Christie o simili. Hercule Poirot è il mio poliziotto preferito».

«Ma che ne pensa della scena del banchetto?», domandai dopo un attimo. «Come se lo spiega l'atteggiamento colpevole di Macbeth, quando l'ombra di Banco va a sedersi sulla sua sedia? La signora in chinò in avanti e mi batté nuovamente sul ginocchio».

«Non c'erano ombre», disse. «Un uomo grande e grosso come quello non può vedere fantasmi, specialmente nella sala del banchetto, illuminata a quel modo, con dozzine di persone attorno. Macbeth proteggeva qualcuno?». «E chi proteggeva?», domandai.

«La signora Macbeth, naturalmente», disse. «Credo che fosse stata lei a volere addossarsi lui la colpa. Il marito fa sempre così, quando la moglie è sospettata».

«E la scena della sonnambula, allora?», le domandai. «La stessa cosa», disse la mia compagna, «capovolta. Questa volta era lei che proteggeva lui. Non dormiva. Ricorda dove dice: "Entra Lady Macbeth con la buzia?"».

Congegni elettronici in terapia

La biofisica scienza nuova

Dalla biologia e attraverso l'elettronica arriveremo a inattese conquiste terapeutiche? - Dopo le macchine che fanno calcoli e che traducono avremo apparecchi che vedono, sentono e parlano con noi

A Dayton, una cittadina dell'Ohio, si è tenuto da poco un originale congresso di 700 specialisti i quali, diversamente dal consueto, invece di essere tutti cultori della stessa materia comprendevano biologi, fisici e medici, studiosi cioè di discipline scientifiche in apparenza assai lontane fra loro. L'incontro però aveva le sue ragioni nel fatto che tutta una serie di ricerche eseguite negli ultimi tempi avrebbe rivelato la possibilità di stabilire delle connessioni fra le suddette branche del sapere tali da condurre a realizzazioni pratiche imprevedute di grande utilità sia nel campo della tecnica, sia in quello della medicina e in particolare della terapia.

L'automazione Ben diverso è il caso quando a far difetto non è una funzione meccanica ma una funzione sensoriale, quando cioè non si debba sostituire un atto o un condotto vascolare o bilare o una valvola cardiaca, ma ridare a un cieco la vista, a un sordo l'udito, a un muto la parola. Qui evidentemente le cose sono molto più grandi di noi e di fronte all'immensità del problema si rimane fino ad oggi disarmati. Il congresso dell'Ohio però, che ha visto incontrarsi in un impegno comune medici, fisici e biologi, apre forse una svolta promettente.

Tutto è incominciato quando gli inventori di congegni elettronici si sono messi a studiare la biologia, cioè la scienza degli esseri viventi, essendosi accorti che gli apparati sensoriali di alcuni insetti o altri animali avevano anche mediate questo sistema naturale di automazione il volo e guidato con perfetta regolarità. Da ciò è venuta l'idea e la costruzione del cosiddetto giroscopio a lamine vibranti oggi in uso: esso è formato di due lamine sensibilissime le cui vibrazioni (a somiglianza di quanto avviene nei bilancieri delle api) risentono istantaneamente di ogni minimo spostamento di rotta dell'aereo o del missile, ed istantaneamente influenzano sui comandi per correggere la deviazione. Il caso è quanto mai dimostrativo del modo come si possano risolvere dei problemi di tecnica imitando taluni sistemi sensoriali creati dalla natura, o da essi prendendo l'ispirazione.

Il colbacco di Sophia



Ieri mattina, Sophia Loren è arrivata a Roma da Parigi con questo gran colbacco di pelliccia. Ad attenderla era Carlo Ponti. Ecco l'abbraccio all'arrivo.

«Esatto», risposi. «Senta questo discorso del vecchio. Martedì scorso, un falco in volo sul fiero castello fu afferrato e ucciso da un gufo vendicatore». E questo, secondo lei, che cos'è? «È quel che dicono le tre streghe?», disse la mia compagna con riluttanza. «Esatto!», esclamai di nuovo. «Be', disse l'americana, «forse ha ragione lei, ma...». «Sono sicuro di aver ragione», dissi. «E lo sa che cosa farò adesso?». «No», disse lei. «Che cosa farà?». «Vado a comperare l'Amleto», dissi — e lo risolvo!.

Un dibattito a Palazzo Marignoli

Dure critiche ai censori per il «no» a «Non uccidere»

Una nuova, autorevole affermata che l'atteggiamento dei singoli obiettori (detti censori) ha provocato la presentazione al pubblico di «Non uccidere», e scaturito un risentito più vasto nello spirito pacifista, di opposizione alla guerra, che pervade larghissimi strati della popolazione. Arturo Carlo Jemolo, esaminando la questione sotto il profilo storico, ha notato come i termini in cui essa si pone oggi siano radicalmente diversi da quelli di un tempo, per l'attualità e la ferocità che hanno caratterizzato le ultime guerre. Arturo Carlo Jemolo, riprendendo gli argomenti giuridici già affrontati dai precedenti oratori, ha sostenuto la possibilità e la necessità di una legge che (al pari di quelle esistenti in altri paesi) preveda ed ammetta l'obiezione di coscienza, proiettando altresì la responsabilità sulla linea di un'idea espressa da Guido Calabone di istituire un servizio civile (analogo per durata, vigore e dignità a quello militare), che sia aperto agli obiettori di coscienza. Al dibattito, che si è ampliato ed animato con l'apporto di alcuni dei presenti, ha assistito un pubblico assai fitto, nel quale si notavano diversi esponenti della cultura ed il produttore di «Non uccidere», Ergas. Aravano inviato la loro adesione, fra gli altri, l'on. Ezio Vigorelli e l'Associazione del Libero Pensiero (Giordano Bruno).

controfigure BRIGITTE



B.B. COME Bertolt Brecht o Ben Bella; ma come Brigitte Bardot. La conoscono tutti. Milioni di ragazze, per un anno almeno, si sono spiegate nel suo viso, nella sua eriniera, nel suo nudo. La pubblicità ne avrebbe fatto un mostro sacro, se non avesse provveduto a lanciarsi con i suoi gesti di donna oltre lo schema obbligato del suo personaggio. La Bardot è una delle poche attrici che non hanno rinunciato a vivere. Ha fatto di più: la saputo dirigere se stessa nella vita, meglio di quanto i registi non abbiano saputo nella funzione cinematografica. Ha costituito il suo film dosando brivido e sentimento. Una leona e romantissima.

EMPRE sul punto di sconfinare nel romanzo rosa, ha saputo mantenere segrete (anche con i polsi tagliati) le ragioni più intime del suo comportamento. Estroversa e plateale, non si è mai lasciata spiegare fino in fondo. Comunque, ci ha lasciato Simone de Beauvoir, non certo Luciana Castellina. Ma anche la Beauvoir ha potuto scherzare soltanto (dopo sterili virtuosismi sociologici) che il mito della Bardot ha un valore liberatorio: con lei la donna non è più oggetto del rapporto d'amore; ma protagonista a eguale titolo (e minori pregiudizi) dell'uomo. Il che può anche essere vero se si parla del mito, cioè della proiezione fantastica di un personaggio, ma la donna Bardot anche se fa parte del mito, anche se ne è condizionata, non è tutta nel mito e pronta a smantellarsi per puro capriccio, per lo slancio di un gesto gratuito, per il piacere di autodistruggersi (l'amore non è anche questo?), o per banale civetteria.

INCOERENTE, dunque? No. Puntiforme, imprevedibile. La sfida e la sua legge: sfida alle convenzioni, alla felicità programmata, alla bellezza morbida, all'ottimismo borghese, al divismo sotto la campana di vetro. Adesso, sfida anche all'OAS, l'associazione terroristica del fascismo francese. Per imporsi alla cronaca Brigitte Bardot sceglie una senza cattolico: le sue più imprevedibili. La penultima volta si fece trovare in una pozza di sangue; l'ultima nella braccia di Samy Frey; adesso in un commissariato di Parigi, a sporgere denuncia contro i ricattatori che le hanno chiesto (pena il plastico) un obolo di otto milioni. Tra tanti lascivi francesi che hanno accolto la perentoria richiesta dell'OAS (per vili o per condiscendenza), Brigitte Bardot è la prima a dire di no, denunciando alle autorità i banditi. Non solo, ma, uscendo dal commissariato, ha detto: «Non voglio vivere in un paese nazista». Sfidà, dunque, all'OAS, ai generali di Salan, ai terroristi d'Algeria, ma anche al generale De Gaulle e ai benpensanti.

CON QUESTO ultimo gesto, l'enigma Bardot sarebbe, dunque, chiarito. Troppo semplice. Non le diamo, per carità, una tessera così in fretta. La Bardot potrebbe smentire (senza altrettanto coraggio e naturalezza) la sostanza del suo gesto. E, poi, ci sono già i maligni che insinuano un dubbio: ci sarebbe un vizio che contraddice in blocco la generosa personalità di Brigitte: la sua proverbiale avvezza è sempre alla base di una struggente infelicità. Ma il suo corpo, il suo sorriso, la sua libertà non sono forse il simbolo di una sferzata gioia di vivere? Già. Ma quel tentato suicidio? Già. E allora? Non incasselliamola! Non le togliamo il mistero che fa di ogni donna, bella o brutta, un essere meraviglioso. ENZO MUZZI

Per la prima volta questo annuncio nelle vetrine dei negozi

Giocattoli a rate per il Natale '61

Il planetario in casa - La febbre degli elettrodomestici ha contagiato i bambini - «Microphon»: costa caro ma è molto divertente

GIOCATTOLI a rate... Il bel rosso vivo della scritta fa spicco sulla vetrina piena fino al collo di trenini in movimento, pupazzi animati, armature cromate, aggeggi spaziali, copie perfette di «Jets» e di transatlantici. A rate. Questo è ormai un ritornello, un suono dei tempi. Le tre, le cinque, le diecimila lire (e anche molto di più...) che costa uno dei meravigliosi giocattoli di oggi, sono troppe per una « tredicesima » che quando ancora esiste...

La befana dell'Unità

La «Befana dell'Unità», busca di nuovo alle porte. Il compagno Alfredo Rezzolini, direttore del nostro giornale, ha partecipato nei giorni scorsi a un'assemblea cittadina degli Amici dell'Unità in cui è stato discusso, appunto, il lancio della tradizionale manifestazione di solidarietà con i bambini più poveri di Roma.

C'è poco più di un mese per la raccolta dei fondi e delle offerte di dolci, stoffe, vestiti, giocattoli, un mese di intensa attività per centinaia di attivisti e per gli organizzatori. L'anno scorso sono stati distribuiti circa 100 mila pacchetti. Tra un mese, forse, questo « record » sarà largamente superato. Intanto, giungono i primi frutti della sottoscrizione: il compagno Casini di Trastevere, ha versato dodicimila lire, il compagno Scialoja, di Centocelle, ne ha raccolte tremila. Si tratta di due « amici dell'Unità » che non si fermeranno certamente a questo punto.

Dibattito PCI-PRI-PSI sul XXII Congresso

Oggi alle ore 10, nella sede del PCI del quartiere Italia centrale, si aprirà il dibattito pubblico sul XXII congresso del Pcus. Dirigerà il dottor Eugenio Ricci del Partito radicale.

E' stato arrestato e rinchiuso a Regina Coeli

Garagista simula una rapina temendo di venir licenziato

Aveva sbagliato una manovra, danneggiando un'auto - Si è legato, imbavagliato e ferito ad un braccio - E' crollato di fronte alle prime contestazioni

Un giovanissimo garagista ha inventato una rapina - si è fatto trovare legato, imbavagliato e confuso dal primo cliente che era andato a ritirare l'auto. Il protagonista dell'episodio si chiama Giuseppe Cardarelli, ha 19 anni, dorme, e praticamente vive nell'autorimessa di via Acherusia 25, di cui è proprietario il signor Roberto Rossi, e presso la quale lavora come guardiano notturno. Ora è rinchiuso a Regina Coeli in attesa di giudizio: la Mobile lo ha, infatti, denunciato per simulazione di reato.

La proprietaria d'un negozio

Cita il Comune per le alluvioni

Il commissario straordinario al comune di Roma, dottor Diana, dovrà comparire in tribunale perché citato dalla signora Frediana Sessi, proprietaria di un negozio di calzature, che ha subito un danno di 10 milioni di lire a causa di un'alluvione durante le piogge del 13 e del 14 novembre. Il negozio della signora Sessi si trova in viale Giulio Cesare, all'angolo con via Vespasiano, e ha una parte del magazzino nel sottosuolo. E' stato qui che si è verificato l'incidente che porterà il commissario Diana in tribunale.

L'incredibile storia di centinaia di contadini che vivono a pochi km. dal Campidoglio

Isolati dal mondo da un mare di fango



I bambini perdono il 40 per cento delle lezioni. Eccoli mentre tornano dalla scuola



Questa è una «strada», che i contadini devono percorrere. Era piovuto una settimana prima

Sembra di essere tornati a quando la città era circondata dalle paludi - Correndo sull'Aurelia non ci si accorge del dramma

A pochi chilometri da Roma, cento e più famiglie rimangono completamente isolate, per giorni e giorni, da ogni vita civile, da ogni centro: non riescono neanche a raggiungere l'Aurelia ai bordi della quale sorgono le loro case e ove corrono quotidianamente interminabili colonne di automobili, imbottite di un tanto declamato « miracolo » economico che non le raggiunge. Sono le famiglie dei quattori e degli assegnatari dell'Ente Maremma: coltivano otto ettari di terra fertile, praticano l'agricoltura secondo le moderne tecniche della rotazione delle colture. Eppure sono state indebitate. Alcuni capo-famiglia sono anche rimasti soli: le loro famiglie si sono rifiutate di continuare a vivere in un posto che la prima pioggia rende un eremo e un mare di fango.

Il dramma di questi contadini che vivono a due passi da Cerveteri, è la mancanza di strade. Da 5 anni aspettano che l'Ente Maremma si ricordi anche di loro, che costruisca le strade. Invece come spesso lo sono stati durante questi anni. L'intera famiglia Benedetti che vive a due passi dalla « strada » che scende verso l'inverno è rimasta tutta una notte a combattere i comitati diretti e i collegi dei provviri e dei sindaci di tutte le sezioni e i segretari delle cellule aziendali. O, a meno di un anno, a combattere il comitato di direzione sul documento del Pci sul XXII congresso.

Domani alle ore 19,30, sono convocate le assemblee di tutte le circoscrizioni. Il dibattito continuerà martedì 5 dicembre, alle 18,30. I delegati dovranno partecipare i comitati diretti e i collegi dei provviri e dei sindaci di tutte le sezioni e i segretari delle cellule aziendali. O, a meno di un anno, a combattere il comitato di direzione sul documento del Pci sul XXII congresso.

Domani alle ore 19,30, sono convocate le assemblee di tutte le circoscrizioni. Il dibattito continuerà martedì 5 dicembre, alle 18,30. I delegati dovranno partecipare i comitati diretti e i collegi dei provviri e dei sindaci di tutte le sezioni e i segretari delle cellule aziendali. O, a meno di un anno, a combattere il comitato di direzione sul documento del Pci sul XXII congresso.

Questi sono i fatti, nella loro realtà, come ha provato l'Ente Maremma? Quando i poteri furono assegnati, la direzione dell'Ente promise che le strade sarebbero state costruite entro il 1957: molti contadini - provenienti dalle più lontane regioni d'Italia - non si sarebbero trasferiti in questa precisa assicurazione. Passarono così, dei mesi: poi, poco prima delle elezioni si fecero vivi un ingegnere ed alcuni geometri, armati di goniometri e di vari strumenti, misurarono e piantarono i picchetti per delimitare il percorso delle strade. I picchetti ci sono ancora, ma le strade ancora no. Il direttore del centro di colonizzazione di Ladispoli dott. Crisanti, forse queste



che solo a cinque anni fa. Ogni anno, una trasformazione. Ai nostri tempi il cavallo era sempre di cartone pressato, aveva le briglie dipinte di nero ed era, invariabilmente, della stessa forma, anche se le dimensioni potevano cambiare. Oggi ve ne sono bellissimi, di peluche, neri come la pece, o bianchi come Torinese o Rio Marini, e con le staffe delle foggie più fantasiose. Ma i quadripedi della tradizione non sono i soli a prestarsi a una cavalcata in salotto; asini, sardi, orsi, giraffe, tutto uno zoo, son lì in mostra ad affiancarli. Ma questo, diremmo, è solo il settore più elementare su cui si sono esercitati gli sforzi di incessante rinnovamento delle case costruttrici. Del resto, l'industria del giocattolo in questi ultimi anni si è avvalsa di assemblee di studio a cui hanno partecipato pedagoghi di fama ed educatori di larghissima esperienza. Canoni o pupazzi? Giocattoli che fanno tutto da sé o pezzi che stimolano l'iniziativa del bambino? La discussione è aperta.

SCONTI FINO AL 32% TELEVISORI... ADRIAL - ARUNDIG - METZ - HARELLI - PHUNOLA - PHILCO - GEIOSO - C.G. - VOXON - DUMONT - TELEFUNKEN - SIEMENS - BACCHINI - PHILIPS - MAGNADYNE - ATLANTIC - WESTINGHOUSE - ELETRE - S. G. B. TV occasione da 35.000

Il polso dei mercati... Le quotazioni delle merci ai mercati generali, nella settimana che si è chiusa, hanno registrato prezzi sostenuti. Con tendenza a lievi flessioni. Le verdure: con tendenza al rialzo la frutta. Al mercato ittico abbastanza sostenuti i prezzi del pesce di prima e seconda qualità. Una tendenza al rialzo si è registrata nei prezzi degli ovini.

Garagista simula una rapina temendo di venir licenziato... Aveva sbagliato una manovra, danneggiando un'auto - Si è legato, imbavagliato e ferito ad un braccio - E' crollato di fronte alle prime contestazioni

La proprietaria d'un negozio cita il Comune per le alluvioni... Il commissario straordinario al comune di Roma, dottor Diana, dovrà comparire in tribunale perché citato dalla signora Frediana Sessi, proprietaria di un negozio di calzature, che ha subito un danno di 10 milioni di lire a causa di un'alluvione durante le piogge del 13 e del 14 novembre.

Il polso dei mercati... Le quotazioni delle merci ai mercati generali, nella settimana che si è chiusa, hanno registrato prezzi sostenuti. Con tendenza a lievi flessioni. Le verdure: con tendenza al rialzo la frutta. Al mercato ittico abbastanza sostenuti i prezzi del pesce di prima e seconda qualità. Una tendenza al rialzo si è registrata nei prezzi degli ovini.

Garagista simula una rapina temendo di venir licenziato... Aveva sbagliato una manovra, danneggiando un'auto - Si è legato, imbavagliato e ferito ad un braccio - E' crollato di fronte alle prime contestazioni

La proprietaria d'un negozio cita il Comune per le alluvioni... Il commissario straordinario al comune di Roma, dottor Diana, dovrà comparire in tribunale perché citato dalla signora Frediana Sessi, proprietaria di un negozio di calzature, che ha subito un danno di 10 milioni di lire a causa di un'alluvione durante le piogge del 13 e del 14 novembre.

cravatte 1000 seta pura SATOS VIA DEL CORSO 403

ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI CASA DELLE ASTE... VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE DI MOBILI MODERNI E DI STILE - SALOTTI - POLTRONE - SOPRANNOBILI - PORCELLANE - POSATERIE - LAMPADARI - DIPINTI

SCONTI FINO AL 32% TELEVISORI... ADRIAL - ARUNDIG - METZ - HARELLI - PHUNOLA - PHILCO - GEIOSO - C.G. - VOXON - DUMONT - TELEFUNKEN - SIEMENS - BACCHINI - PHILIPS - MAGNADYNE - ATLANTIC - WESTINGHOUSE - ELETRE - S. G. B. TV occasione da 35.000

RADIO LUCIDATRICI... LAVATRICI... ASPIRAPOLVERE

TIRRENA... CORSO D'ITALIA 86-87-88... LAMPADARI... ANTICHI MODERNI BOEMIA MURANO SVEDESI

CUCINE A GAS... REGISTRATORI... SCALDABAGNI... MOBILI CUCINA

FRIGORIFERI... SCONTI FINO AL 32%... ADRIAL - ZOPPAS - PHILIPS - FIAT - SIBIR - REX - ATLANTIC - WESTINGHOUSE - SE - IGNIS - INDES - SIEMENS - BOSCH - KELVINATOR - C.G.E. - PHILCO

«Colpo grosso» degli speculatori
Aree per il «culto» al miglior offerente

Terreni destinati ad opere religiose venduti a 20.000 lire al metro - Il deficit del bilancio comunale a 41 miliardi?

A Bonomi piace il latte

Un'insidiosa manovra contro la Centrale del latte e i contadini

Un insidioso attacco della Centrale del latte di Roma, azienda municipalizzata, viene portato innanzi in questi giorni...

Sin dal 1954, un gruppo di speculatori, grandi allevatori essi stessi, organizzati in un consorzio (società per azioni)...

Nei periodi successivi lo ha ridotto anche di altri 40 lire in pratica al contadino 47 e 45 lire al litro.

Il presidente assai umiliato di essere l'unico intermediario obbligato a questo servizio...

La Centrale ha messo in servizio in condizioni di attuare speculazioni dell'ordine di oltre 10 miliardi di lire l'anno...

Intuitivamente, che questa situazione ha creato tra i contadini un clima di sfiducia...

Da ieri funziona la telecabina - che collega Castelgandolfo con il lago. Nel pomeriggio il ministro Folchi l'ha inaugurata...

Da ieri funziona la telecabina - che collega Castelgandolfo con il lago. Nel pomeriggio il ministro Folchi l'ha inaugurata...

Per ora, il biglietto normale costa 100 lire, andata e ritorno 150. Per i residenti di Castelgandolfo la tariffa viene ridotta a 80 e cento lire. Comunque, per comitive di almeno 20 persone...

Le caratteristiche tecniche sono queste. Il percorso misura complessivamente 400 metri, con una pendenza media del 28, 60 per cento. Sulle funi, sorrette da 5 sostegni, corrono 49 cabine a due posti. In una ora la telecabina può trasportare nei due sensi mille persone. Dalla stazione gossiperone, nei pressi del Lago Paganelli, si scende sulla riva occidentale del Lago, di fronte alle tribune olimpiche, con un dislivello di 105 metri.

La città impossibile
Il crollo di oggi: via delle Fornaci

Il crollo è cominciato nella notte del 21. Il crollo è cominciato nella notte del 21. Il crollo è cominciato nella notte del 21.

Carità pelosa

Questo la sostenta il marchese Geraci...

Questo la sostenta il marchese Geraci, legato all'Istituto Salesiano delle Missioni, una parte dei terreni di una proprietà situata in varie zone della città...

Il colpo grosso fu costituito dal quartiere di Valmelina, una zona di 366 ettari, con un'area di 15 ettari.

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

La telecabina è stata inaugurata il 2 dicembre. Il ministro Folchi l'ha inaugurata...

PaZZa d'amore

Francesina fugge con uno sconosciuto

Vana ogni ricerca - Tridicenne scappa ed è ritrovato addormentato in un cantiere

Scompare di casa di tre giorni una francesina di 19 anni, sembra essersi volatizzata...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

La ragazza si chiama Francesca Rieda e vive con la madre e il fratello in via...

Uccisa dall'insetticida la bimba di F. Bravetta?

La morte di Antonella Fracchi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

La morte di Antonella Fracchi, bimba di 18 mesi, è stata causata dall'uso di insetticidi...

Sciopero negli ospedali della Provincia

Il personale sanitario...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Il personale sanitario della Provincia di Roma ha deciso di scioperare...

Lutto

Si è spento immaturamente...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Si è spento immaturamente il 20enne Giuseppe...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico

35 ANNI di attività commerciale

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Una grande Organizzazione commerciale al servizio del pubblico...

Ha giocato il terno 2-12-60: la data di nascita del figlio

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Vi aspetto domani alla Stazione dopo i risultati del Totocalcio...

Piccola cronaca

IL GIORNO

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

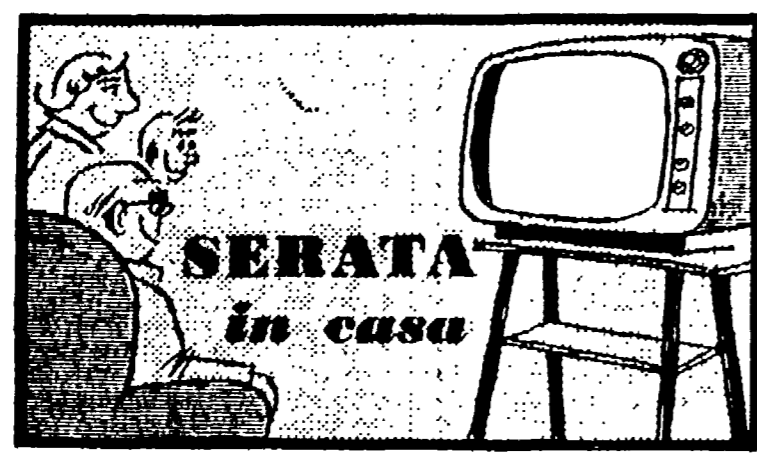
Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Democrazia. Notte martedì 29...

Escono i primi dischi per Natale

Peppino di Capri sfida Bing Crosby



Studio Uno - fidando sulla formula sciccosa e sulla bravura degli interpreti...

La casa discografica si sono curate per tempo al mercato natalizio, e i primi dischi, ideati per le festività, sono già usciti nei negozi.

Il più precedente è stato Peppino Di Capri: per fare un omaggio ai suoi sempre numerosissimi ammiratori (sperando che questi, a loro volta, ne facciano un omaggio ai amici) ha sfidato addirittura Bing Crosby...

Altra prima, in un'occasione, Peppino Di Capri si è fatto accompagnare non solo da un'intera orchestra d'archi, ma anche da un coro di bambini...

Non sono noti i dettagli dell'azione promossa dall'attrice, ma un rappresentante dello studio legale che cura i suoi interessi ha dichiarato che la causa è basata su un articolo apparso nel numero di marzo 1960 della rivista.

L'esistenza del procedimento è venuta in luce oggi in quanto i legali dell'attrice hanno presentato alla Corte Suprema dello Stato di New York una mozione tendente a far iscrivere l'udienza nel calendario dei lavori del gennaio prossimo.

La stessa idea è venuta anche alla Cetra, ed i risultati, però, sono di gran lunga superiori. Perché? Semplicissimo: non basta infilare dei versi, anche divertenti, sopra delle scritte musicali, diciamo moderne, e dall'ordine non è così che si dà qualcosa di valido ai bambini. Pur utilizzando lo stesso Febo Conti, la casa torinese è riuscita a rendere moderne le favole di Febo, affidando ad un compositore con intelligenza le situazioni rappresentate nel testo.

La stessa idea è venuta anche alla Cetra, ed i risultati, però, sono di gran lunga superiori. Perché? Semplicissimo: non basta infilare dei versi, anche divertenti, sopra delle scritte musicali, diciamo moderne, e dall'ordine non è così che si dà qualcosa di valido ai bambini.

Per ritornare ai dischi natalizi, la Phonocolor ha ideato tre 45 giri in cui le favole di Esopo vengono offerte ai bambini sotto forma di moderne canzoni, su ritmi attuali, pensando, forse, che altrimenti non sarebbero più state bene accettate. L'idea è abbastanza valida, anche se un po' poco, se non lo spunto, resta dell'originale. I testi sono stati scritti da Aldo Locatelli che parlano ai bambini, ha cercato di dimenticare di essere l'autore di Kriminal Tango. La lettura, anzi l'interpretazione vocale del rammodernato Esopo, è affidata a Febo Conti, una vecchia conoscenza dei piccoli, che sta incontrando un grande successo in una serie di dischi di questo genere. Due gatti nel pollaio (Phonocolor MSF 103); La mosca (MSF 102); Il pavone e la gru - Il bue e il carro (MSF 101).

La stessa idea è venuta anche alla Cetra, ed i risultati, però, sono di gran lunga superiori. Perché? Semplicissimo: non basta infilare dei versi, anche divertenti, sopra delle scritte musicali, diciamo moderne, e dall'ordine non è così che si dà qualcosa di valido ai bambini.

Anche questa seconda tournée in Polonia si è quindi veramente perfetta e degna della massima ammirazione, scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio. Non disintanto, al contrario ci pare giusto sottolineare una parola di quel giudizio: «Perfetto».

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

Le querele di Marlene

NEW YORK, 2 - Marlene Dietrich ha intentato una causa agli editori della rivista americana «McCall's», chiedendo due milioni di dollari di danni.

Non sono noti i dettagli dell'azione promossa dall'attrice, ma un rappresentante dello studio legale che cura i suoi interessi ha dichiarato che la causa è basata su un articolo apparso nel numero di marzo 1960 della rivista.

L'esistenza del procedimento è venuta in luce oggi in quanto i legali dell'attrice hanno presentato alla Corte Suprema dello Stato di New York una mozione tendente a far iscrivere l'udienza nel calendario dei lavori del gennaio prossimo.

La stessa idea è venuta anche alla Cetra, ed i risultati, però, sono di gran lunga superiori. Perché? Semplicissimo: non basta infilare dei versi, anche divertenti, sopra delle scritte musicali, diciamo moderne, e dall'ordine non è così che si dà qualcosa di valido ai bambini.

Anche questa seconda tournée in Polonia si è quindi veramente perfetta e degno della massima ammirazione, scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

«Torna presto a Varsavia». «Il quartetto di Marini è veramente perfetto e degno della massima ammirazione», scriveva ieri l'altro un autorevole critico di «Tribuna Ludus», rendendo all'artista ed alla compagnia italiana il suo omaggio.

SCHEMI E TABELE

Gli abbonamenti all'Opera. Continuiamo a Teatra dell'Opera...

Armando La Rosa Parodi oggi all'Auditorio. Oggi alle 22.30 all'Auditorio di Via della Conciliazione il concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia...

Giandoux alla Cometa. Dopo il successo di «Uomo in ogni situazione» di Robert Bunt...

Palazzo Brancaccio. Grande Teatrante. Oggi ore 17. Grande Teatrante. Ingresso: L. 500 (compresa la consumazione).

Conclusa una fortunata tournée. Successo a Varsavia di Marino Marini. «Quello polacco è un pubblico formidabile».

Concerti. AULA MAGNA: Riposo. AUDITORIUM: Oggi alle ore 17.30, concerto di S. Cecilia...

Cinema. AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

Cinema. AL RIVOLI I LEONI SCATENATI. Regia di Henry Verneuil. Cinema. AL PLAZA IL POSTO. Regia di E. OLMI.

Cinema. AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

Cinema. AL RIVOLI I LEONI SCATENATI. Regia di Henry Verneuil. Cinema. AL PLAZA IL POSTO. Regia di E. OLMI.

Cinema. AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

Cinema. AL RIVOLI I LEONI SCATENATI. Regia di Henry Verneuil. Cinema. AL PLAZA IL POSTO. Regia di E. OLMI.

Cinema. AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

Cinema. AL RIVOLI I LEONI SCATENATI. Regia di Henry Verneuil. Cinema. AL PLAZA IL POSTO. Regia di E. OLMI.

Quando scoccherà l'ora di scattare la più infernale trappola che sconvolgerà l'esistenza di un'intera famiglia.

I PROGRAMMI DI OGGI

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes items like '9.30 La TV degli agricoltori', '10.15 Congresso sulla TV scolastica', '11.00 Messa e «Patria Ioniana»', '15.30 Sport', '17.30 La TV dei ragazzi', '18.30 Telegiornale', '18.45 Sport', '19.30 Indirizzio permanente', '20.30 Telegiornale', '21.00 Carosello', '21.15 Libro bianco n. 3', '22.15 Concerto sinfonico', '22.45 La domenica sportiva Telegiornale', '21.15 Bonsoir Catherine', '22.15 Telegiornale', '22.35 Sport La domenica sportiva'.

Le notti di Yvonne



Yvonne Fourmeaux, che è a Roma per interpretare un nuovo film, preferisce, tra le sue compagnie notturne, quella di Franco Silva e i paparazzi di via Veneto non si sono lasciati sfuggire l'occasione per fotografarsi insieme mentre escono da un locale notturno

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

- Vi segnaliamo. TEATRI. Il giardino dei ciliegi - Il capolavoro di Cecov...

SALE PARROCCHIALI

- Alessandrina: Fuoco verde. Avila: Vicia Robin Hood...

Viale TRASTEVERE. ORFEL. 2. ORLANDO. 2. ORFEL. 2.

TERZE VISIONI. Adriano: Il principe del deserto. Avila: Vicia Robin Hood...

AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

AL RIVOLI I LEONI SCATENATI. Regia di Henry Verneuil. Cinema. AL PLAZA IL POSTO. Regia di E. OLMI.

AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

AL RIVOLI I LEONI SCATENATI. Regia di Henry Verneuil. Cinema. AL PLAZA IL POSTO. Regia di E. OLMI.

AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

AL RIVOLI I LEONI SCATENATI. Regia di Henry Verneuil. Cinema. AL PLAZA IL POSTO. Regia di E. OLMI.

AL CAPITOL. Primo Visioni. Adriano: I due volti della vendetta...

Quattordici anni dopo...

Anna e Roberto di nuovo insieme



Dopo quattordici anni torna a costituirsi una delle più celebri coppie del cinema italiano: Anna Magnani e Roberto Rossellini. La popolare Annarella interpretata, diretta da Rossellini, «L'armata Sagaba» subito dopo, per la regia di P.P. Pasolini, girerà «Mamma Roma»

Un aereo trasmette a 14 scuole i programmi della TV scolastica

Si apre stamani il congresso sull'insegnamento radiotelevisivo

A confronto le esperienze di 66 nazioni — In India la televisione diffonde solo programmi scolastici e educativi — I risultati raggiunti dai giovani stati africani — Presenti al congresso anche i paesi socialisti

Centesettantacinque delegati di 82 enti radiotelevisivi, in rappresentanza di 66 nazioni parteciperanno, da oggi a sabato prossimo, al «Primo congresso internazionale degli organismi televisivi sulla radio e la televisione scolastica» che si svolge a Roma. Un tema, il quale, al di là della classica formulazione ufficiale, si presenta di grande interesse e investe problemi di grossa portata. In sostanza: si può combattere l'analfabetismo, l'ignoranza, «anche» con la televisione? E in che misura? E soprattutto: con quali metodi didattici e pedagogici? A queste domande, se i risultati saranno pari alle premesse, il congresso dovrebbe dare una risposta.

Ci si chiederà se quella della televisione scolastica è la strada da battere e se davvero il problema è di tale importanza. Le cifre possono dare una risposta. Secondo i dati dell'UNESCO, circa il 43 per cento della popolazione adulta mondiale è analfabeta o semianalfabeta. I giovani popoli africani, che si sono affacciati negli ultimi anni alla ribalta della storia, trovandosi di fronte ad enormi problemi di struttura, hanno trovato nella televisione un valido mezzo per espandere rapidamente l'insegnamento scolastico. La Nigeria, ad esempio, ha 120 scuole attrezzate per la ricezione dei programmi televisivi. In questo modo, decine di paesi e migliaia di ragazzi hanno potuto imparare a scrivere e a leggere, a guardarsi intorno, a conoscere il mondo che li circonda.



Un gruppo di donne in un paese nel Meridione assiste alle lezioni televisive

In India, la Televisione è molto giovane. Il primo studio è stato installato a Nuova Delhi appena un anno fa, e dedica unicamente ai programmi scolastici e educativi. «Non possiamo — dicono gli indiani — pensare per il momento ai programmi di svago. Abbiamo troppo bisogno di istruzione». Si può dire che la TV indiana (la «All India Radio») sia ancora allo stadio sperimentale. Di fatto, 15 mila allievi seguono quotidianamente le lezioni davanti allo schermo televisivo, distribuiti in 143 scuole. Accanto ai corsi scolastici, la «All India Radio» mette in onda un programma «educativo» di largo interesse, una esperienza che certo potrà essere utile a molti paesi, non esclusa l'Italia. Si tengono, una al giorno, lezioni su «traffico e comunicazioni», «sanità e igiene pubblica», «l'alimentazione dei prodotti alimentari», «l'usurpazione dei diritti della proprietà pubblica», «la nostra casa e il mondo», «civismo e urbanesimo». Si potrà capire, da questi titoli, quale importanza raggiunge lo sforzo del governo indiano.

«Non uccidere» a La Spezia? La SPEZIA, 2. — Il deputato socialista Angelo Landi, consigliere provinciale di La Spezia, ha presentato una interrogazione al presidente della provincia, per chiedere che sia valutata l'opportunità di una visita privata del film «Non uccidere». Della eventuale proiezione si farebbe promotrice la sezione spezzina del Psi. L'interrogazione è all'ord. della riunione di lunedì 4 dicembre.

In crisi il cinema di amatore

Discriminazione alla Fedic Si cercano critici «graditi»

I giovani registi chiedono che le loro opere siano proiettate in pubblico

Una grave notizia è circolata in questi giorni fra i cineamatori aderenti alla FEDIC, l'organizzazione del passo ridotto italiana che gode di sovvenzioni e aiuti dello Stato. Nella sua ultima riunione, il consiglio direttivo, nel prendere in esame l'interpellanza di un consigliere, avrebbe deciso di escludere dalle prossime gare per il concorso nazionale di Montecatini, quei critici e giornalisti che si pronunciano per un migliore impegno culturale di tutto il passo ridotto italiano, nel corso dell'ormai famoso convegno di Bergamo. Quel convegno, come è noto, è stato e rimane un punto fermo, nella battaglia di questi ultimi anni per un cinema d'amatore migliore.

Battaglia che le giurie, con la discriminazione dei premi a film come «I cavatori», «K. Z.», «I sei campi di concentramento», «Pensieri sull'abisso» e «Gente del Nord», hanno confermato essere profondamente giusta. Fu dopo il convegno di Bergamo, nel quale per la prima volta fu aperta una chiara e franca discussione sul passo ridotto nel nostro paese e sui doveri degli autori di impegnarsi, che in altre sedi e nelle più diverse occasioni, fu sottolineato come il cinema d'amatore doveva cessare di essere il regno di gente che non ha assolutamente niente da dire e che considera il passo ridotto come l'«hobby» da coltivare la domenica, durante le gite di piacere. A Montecatini, per esempio, nel corso dell'ultimo festival, lo stesso professor Chiarini, invitato ad esprimere la propria opinione, precisò quali erano, secondo la sua opinione di studioso, le strade che il cinema d'amatore avrebbe dovuto seguire per avere una sua validità: studio attento e appassionato della realtà; ricerca libera e spregiudicata di un linguaggio adeguato al mezzo; e, infine, possibilità del formato ridotto, a maggior letture degli autori con il mondo che li circonda e che offre, ad ogni istante, vaste possibilità di ricerca e di studio.

Una parte dei cineamatori si era già messa da tempo su questa strada, ma anche molti degli ultimi arrivati si sono subito pronunciati per una svolta del passo ridotto. E molto probabile, anzi, che quegli cineamatori prendano molto presto posizione ufficiale con un «manifesto» nel quale, etichendo l'attuale impegno della FEDIC e la scarsa opera di stimolo portata a termine dalla organizzazione, per il cinema del nostro tempo, chiedano un mutamento radicale della situazione e che il passo ridotto senza portata, senza più induci, a contatto con il grosso pubblico e con il normale consumatore del prodotto cinematografico. Che la situazione, creata in un certo modo, non sia un errore, è chiaro. In questi processi di situazione, che cosa ha fatto la FEDIC?

Ha tenuto il proprio consiglio direttivo di La Spezia, interpretando, «costantemente», di un convegno, l'interpellanza, e, ufficialmente, non ha avuto nessun seguito ma le qua-

Cinema ed università

In corso a Pisa il convegno dei C.U.C.

PISA, 2. — E' iniziato stamani a Pisa, presso la sede dell'Istituto di Storia dell'arte, il quarto convegno dei Centri universitari cinematografici cui partecipano numerosi delegati delle diverse università italiane. Il convegno si imperna su quattro relazioni. La prima del prof. Carlo Ludovico Ragghianti, titolare della cattedra di storia dell'Arte all'Università di Pisa, riguarda i problemi generali degli istituti cinematografici in Italia. La seconda, svolta dal prof. Luigi Chiarini, titolare della cattedra di storia e critica del cinema della nostra università, sul tema: «Problemi pratici e di metodo di insegnamento del cinema»; la terza relazione, del critico cinematografico prof. Pio Baldelli centrata sul tema: «Cinema, televisione e problemi di vita associativa», e, infine, una relazione del dr. William Azzella, su «Nuove prospettive ed esigenze di evoluzione del centri universitari cinematografici» di cui egli è il segretario nazionale.

Al convegno, che si svolge a Pisa dove è stata istituita la prima cattedra d'Europa di storia e critica del cinema, hanno aderito fra gli altri il prof. Leonardo Fioravanti, a nome del Centro sperimentale di cinematografia e il presidente dell'ANAC, il regista Mario Camerini il quale in un telegramma inviato alla presidenza si è detto dispiaciuto di non essere presente «perché impegnato in ripetuti e continui contatti con i gruppi parlamentari, in vista della discussione plenaria dei progetti governativi di censura».

Il prof. Ragghianti, dopo avere criticato il governo per l'insufficiente aiuto alle attività universitarie ha spiegato i motivi e gli obiettivi della costituenda cattedra di storia e critica del cinema da egli promossa, rilevando la necessità di avere in Italia un vero e proprio istituto dove tutto ciò che è produzione artistica possa essere criticamente studiato.

Il prof. Chiarini, che ha parlato subito dopo, ha svolto una relazione centrata sui risultati e le esperienze di un anno di attività della cattedra di storia e critica del cinema che egli dirige. Il valente critico ha tratteggiato magistralmente le linee della storia del cinema sottolineando il valore e il contributo di uomini come Eisenstein, Pudovkin, Chaplin, Dreyer. Il nuovo insegnamento, inserito nel quadro delle attività dell'Istituto di storia dell'arte di Pisa — ha detto il prof. Chiarini — sottolinea il valore dello spettacolo cinematografico come fatto d'arte che rientra nel più vasto quadro della cultura, per approfondirne il quale la sede universitaria appare la più adatta.

S. P.

la gravità della notizia) i membri del direttivo della FEDIC, nella sua ultima riunione, si sarebbero messi a compilare, nel formare le giurie per il prossimo concorso di Montecatini, vere e proprie liste di «graditi» e di «non graditi» agli organismi direttivi e ai dirigenti della Federazione. Il disegno e il malcontento fra i cineamatori, stando così le cose, è quindi più che legittimo e giustificato. Non c'è dubbio che i «conservatori» debbano essere subito banditi dalla FEDIC se si vuole che i cineamatori continuino ad avere un minimo di fiducia nella loro organizzazione.

Wladimir Settimelli

De Sica con Marilyn... ma più tardi

HOLLYWOOD, 2. — La seguita ad alcune notizie provenienti da Hollywood, Vittorio De Sica ha dichiarato: «di aver rifiutato di dirigere il film con Marilyn Monroe "Something's got give" della 20th Century Fox perché già impegnato nei prossimi mesi con "I sequestri" di Alton».

Grave crisi in vista per il cinema USA?

WASHINGTON, 2. — Ad una commissione parlamentare che sta studiando gli effetti dell'importazione e delle esportazioni di pellicole cinematografiche in America, sono state presentate, circa la industria cinematografica, due opposte tesi: i produttori dicono che grazie all'estero si è unico modo per salvare l'industria mentre i cineasti sostengono che l'abitudine di andare a fare all'estero anche i western sta rovinando l'industria cinematografica americana.

Un articolo del sindacato cinematografico di Hollywood, Robert Gilbert, ha messo in rilievo, di fronte alla commissione parlamentare quanto asserito da Johnson a proposito dell'abbandono dell'estero. Il film «L'attacco di un aereo» — si sta girando adesso — ha un western ambientato al con-

tra l'America e il Messico («I»). Studi per Hong Kong, viene girato invece a Londra, ed in un dramma storico americano che è in corso di lavorazione in Spagna. Le compagnie, tutte di capitali non sono, debbono mettere le gerarchie ben bene per diventare borse del Sud degli Stati Uniti. L'uscita Gilbert ha detto che anche nel settore del film per la TV si nota una pericolosa tendenza a trasferire all'estero la produzione.

In conclusione, i sostenitori delle due ipotesi, hanno raccomandato al governo di rivedere gli aiuti per i produttori che vanno a girare all'estero i loro film e di prendere in considerazione l'opportunità di debbete a favore della industria parte della tassa del dieci per cento che grava sui biglietti d'ingresso nei cinema.

Il 23 dicembre a Pisa la prima mondiale di «Madame Sans Gène»

La prima mondiale del film «Madame Sans Gène» interpretato da Sophia Loren avrà luogo al Teatro Verdi di Pisa il 23 dicembre con un gala benefico a favore della Croce Rossa Italiana. La decisione di proiettare il film nella città toscana per la prima volta nel mondo è dovuta a Sophia Loren e ai produttori Maleno Malenotti e Carlo Ponti per la particolare ragione che «Madame Sans Gène» è il primo film girato nei rinovati stabilimenti «Cosmopolitan» di Terreni.

Giovanna del Popolo pubblicata su «Teatro Nuovo»

«Teatro Nuovo», il mensile dello spettacolo diretto da Giorgio de Chiara, Maurizio Scaparro e Lamberto Trazzini, pubblica nel suo ultimo numero uscito in questi giorni, nelle edicole e nelle librerie, il testo completo di «Giovanna del Popolo» il dramma di Marcello Sartarelli che è stato clamorosamente proibito dalla censura nel settembre scorso.

Il fascicolo contiene anche ampi resoconti sull'aspetto del mese in Italia e all'estero oltre ad articoli e rubriche di Pietro A. Buttitta, Tomaso Charetti, Giorgio Guazzotti, Gigi Lunari, Franco Vegliani.

«Non uccidere» a La Spezia?

La SPEZIA, 2. — Il deputato socialista Angelo Landi, consigliere provinciale di La Spezia, ha presentato una interrogazione al presidente della provincia, per chiedere che sia valutata l'opportunità di una visita privata del film «Non uccidere». Della eventuale proiezione si farebbe promotrice la sezione spezzina del Psi. L'interrogazione è all'ord. della riunione di lunedì 4 dicembre.

Advertisement for 'Feste di fine anno' featuring a cartoon character and text: 'Per le prossime Feste di fine anno un abbonamento a l'Unità a parenti e amici Si può vincere una delle 5 Fiat 600-D o uno dei 75 telev. Firta messi in palio dall'Associazione Amici dell'Unità'

Advertisement for 'COOPERATIVA FALEGNAMI CASTELFIORENTINO' featuring images of furniture and text: 'MOSTRA PERMANENTE - CASTELFIORENTINO V. PIAVE - TEL. 6069 APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI'

A San Siro il big match della giornata, a Firenze Fiorentina-Torino confronto fra inseguitrici

ARRIVA IL BOLOGNA-PRIMA-INTER

...e i giallorossi affrontano lo Spal

Nella Juventus torna Castano



Ritorna «Pedro»

Dopo le delusioni di Bologna e Sheffield la Roma ha la possibilità di un pronto riscatto e di riportarsi a ridosso delle prime...

versaria irresistibile, ma è anche vero che se la Roma attaccherà in massa, faciliterà il compito dei difensori avversari ed esporrà le sue retrovie al micidiale contro-piede ferace...

Table with football team lineups for Roma and Spal, listing players like Fontana, Cucchi, Corrali, etc.

Dovrà stare a riposo ancora per 12 giorni

De Piccoli non combatterà contro il tedesco Nitzschke

TITOLO MONDIALE DEI MASSIMI Domani sera Patterson Mc Neeley

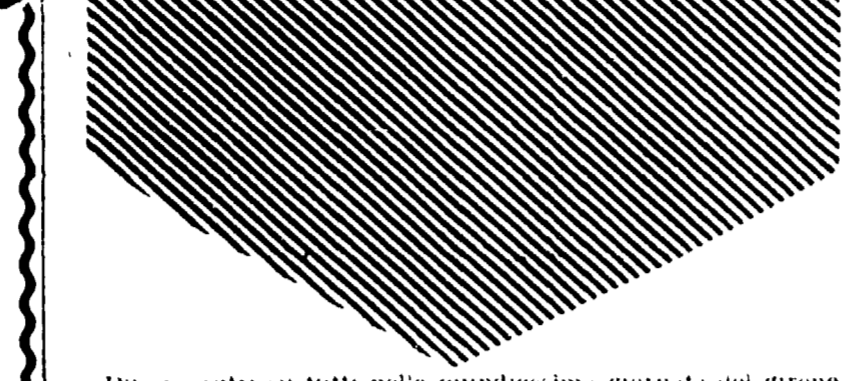


TORONTO, 2. - Lunedì sera il campione del mondo di tutte le categorie, Floyd Patterson, metterà in palio il suo titolo contro Tom Mc Neeley...

La corte di Manila ha respinto il ricorso di Boisaw avverso al match Elorde-Capriari

Oggi in T.V. Inter - Bologna e Fiorentina - Torino

Di buon interesse nella stessa riunione il Premio Ardena (lire 600 mila, metri 2000) ed il Premio Albano (lire 400.000, metri 1600) entrambi Corse Totip...



Due incontri su tutti nella quindicesima giornata del girone di andata: Inter-Bologna e Fiorentina-Torino. Il primo può influenzare tutto lo svolgimento del campionato...

Inter (22) - Bologna (19) Herrera pare deciso a confermare l'acquisto di Mastoro a mezzala, mentre Bernardini non apporrà nessun ritegno...

Fiorentina (18) - Torino (19) I viola appaiono decisamente favoriti anche perché pare che Law non sia nelle migliori condizioni fisiche e di forma...

Lecco (8) - Sampdoria (15) I lariani cercano disperatamente qualche punto per migliorare la loro classifica, i blucerchiati invece si appaiono tranquilli...

Udinese (4) - Palermo (12) Rinvitato il debutto di Borjeson tra i rossoblu, oggi si avrà invece una novità tra i friulani: il debutto di Bonaldi al posto dell'infortunato Borjeson...

Padova (7) - Atalanta (16) Anche l'Atalanta, così come la Samp, Milano e la Roma, è la Juve, cerca di riportarsi in questa approfittando dell'incontro odierno...

Catania (14) - Venezia (11) Il Catania sta lentamente salendo in classifica e la partita odierna dovrebbe permet-

La riunione domenicale a Tor di Valle Confronto appassionato e aperto nel multimilionario Premio Anzio



A San Siro si disputerà l'Internazionale - Premio Modena - che vede favoriti Guglielmo ed Elise Hanover, MURIER (nella foto), discontinuo ma ben dotato, potrebbe fornire la sorpresa



Via via alla Juve: rientra Castano dopo lunga assenza dai campi di gioco, rimane invece a King - Charles. E la foto mostra appunto CHARLES che aiuta CASTANO a indossare la tuta juventina, quasi a simboleggiare l'odierno scambio di consegne

Il Genoa parte favorito ma la sorpresa è possibile

Un Napoli rivoluzionato all'assalto del campo rossoblu

Finora i genovesi non hanno ceduto un solo punto - La Lazio ospite del Parma di Sentimenti V - Vita sempre dura per il Bari

Anche questa settimana il giudice sportivo ha dovuto colpire con una certa severità squadre di giocatori di campo caduto. Il campo della Sambenedettese è stato squalificato per una gara in cui è avvenuta la situazione di questa squadra che malgrado i tentativi di rinforzi non riesce ancora ad esprimere un rendimento soddisfacente...

prova della sua capacità per riaffermare non solo le sue legittime aspirazioni di successo ma anche per sgomberare definitivamente il campo dalle ombre polemiche che ancora esistono nei suoi confronti e che generano di tanto in tanto qualche perplessità. Il banco di prova è eccellente stavolta, disputato anzi che è durissimo, alla Lazio il compito di cancellare ogni dubbio con un deciso colpo di spugna...

Ieri contro il Sanvito Benevento

La Tevere finalmente riesce a vincere (1-0)

Ma l'unico gol della giornata è stato ottenuto su calcio di rigore!

SANVITO BENEVENTO: Lombardi, Impugna, Fergione, Alberti, Aliverti, Senecini, Frittoli, Gioia, Sarrani, Casica, Baldasseri. TEVERE: Romo, Leonardi, Calò, Gigante, Rilli, Bimbi, Redauro, Nelli, Sciaratti, Temolin, Mastrolanni, Tarciani. ARBITRO: Fucaccia di Marcellino. MARCATORI: al 15' della ripresa Rilli su rigore.

disputare qualche rally in compagnia di Maurice Trintignant. Ma in seguito Bobet si dedicherà più seriamente alle corse automobilistiche, affidandosi ai circuiti e sulle piste dei duecento all'ora a due altri ex-corridori ciclistici francesi: Roger Rivière e Raphaël Geminiani.

E' arrivato Stefano in casa Lovati

Mentre appare certo il cambio della formula Si va delineando il percorso del Tour

PARIGI, 2. - I giornali organizzatori del giro ciclistico di Francia, «L'Equipe» e «Le Parisien Libre», rivelano oggi due altre città sedi di tappa del 49mo Tour: Le Havre, che accoglierà la corsa probabilmente il 28 giugno, e Antibes, che ospiterà il 29 giugno. Dopo che questi avranno affrontato i Pirenei e prima delle Alpi. Attualmente, dunque, si sa ufficialmente che il Tour sarà disputato dal 24 giugno al 15 luglio, che partirà da Nancy, che due città belghe, Spa e Herstal, dove risiede il campione del mondo (Van Looy) saranno sedi di tappa, così come Bordeaux (dal momento che il Tour di quest'anno è a 15 giorni dall'Avvenire partirà da qui, e probabile che anche i professionisti vi faranno tappa), Antibes, Le Havre, e Nevers. Infine è quasi certo che una

Vittorioso Longo a Ginevra

GINEVRA. - L'Enrico Longo ha vinto la 12a tappa del Tour de France, la prima di cui si disputerà questo pomeriggio. Il Longo ha battuto il belga Geminiani. Alla prova hanno partecipato ventisei corridori. Il Longo ha fatto il giro di 200 km in 4 ore, 54' e 34". Zurro è stato il 4o, con il tempo di 4 ore, 54' e 40".

Al convegno per la navalmeccanica a La Spezia

Critiche alla politica dell'IRI per i cantieri

I sindacati di Genova e Livorno condannano la linea governativa - L'Italia nei prossimi anni avrà bisogno di navi per 700 mila tonnellate

(Dal nostro inviato speciale)

LA SPEZIA, 2. - Qual'è la situazione cantieristica italiana? A questa domanda, che dopo il piano di ridimensionamento...

navali e portuali, in Italia si è continuato a lavorare...

E' significativo sottolineare che l'on. Pertusio, constatando lo stato di debolezza della nostra marineria...

Dopo la prima fermata di 48 ore

Scioperi di fabbrica degli operai tessili

La percentuale dei partecipanti alla lotta ieri è aumentata - Quarto giorno di sciopero dei vetrai

Le notizie pervenute ieri dalle varie province confermano anche per la seconda giornata la piena ed entusiasmante riuscita dello sciopero nazionale di 48 ore degli operai tessili...

derazioni nazionali di categoria a concludere in sede provinciale. Partecipazione delle lotte per la settimana che sta per iniziare...

Manifestazione a Legnano



LEGNANO - Un gruppo di tessili sfilava per le vie cittadine con cartelli. Lo sciopero unitario, nell'Alto Milanese, è riuscito al 100% fra gli operai della Cucirini Cantoni Coats, della Del'Acqua e delle altre aziende maggiori. Hanno scioperato anche gli impiegati (Telefoto)

Nuovi scioperi delle raccogliatrici di olive

Nella prossima settimana quasi tutte le province interessate alla campagna olearia saranno investite da scioperi delle raccogliatrici...

Successo ad Avellino

AVELLINO, 2. - Un significativo successo è stato ottenuto dal 2500 lavoratori e lavoratrici addetti al settore oleario...

Positivo approfondimento dei temi posti dalla relazione

Dibattito al convegno siciliano del PCI contro l'attesismo nelle lotte agrarie

Definita velleitaria, astratta ed opportunistica l'aspettazione che all'«ora X» la terra passi al mezzadro o al colono - Il Piano deve essere una piattaforma per un'alternativa democratica

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 2. - La conferenza economica regionale del PCI è stata impegnata oggi in uno sforzo di discussione e di approfondimento di alcuni problemi posti dalla relazione introduttiva del compagno Rositto...

rievace che ha confermato, notevoli disparità di vedute e la persistenza di incomprendimenti e di ritardi cause non ultime del ristagno dell'iniziativa nelle campagne.

ni che esistono in questo settore. Secondo Cipolla, l'azione per la regionalizzazione dell'energia elettrica o per l'istituzione dell'azienda chimico-mineraria non può essere fondata soltanto sulle lotte settoriali della classe operaia.

Secondo Cipolla, l'azione per la regionalizzazione dell'energia elettrica o per l'istituzione dell'azienda chimico-mineraria non può essere fondata soltanto sulle lotte settoriali della classe operaia.

Sciopero nazionale lunedì 11

Lotta contro gli appalti dei lavoratori telefonici

Prima concreta decisione dopo il 10° congresso nazionale della FIDAT-CGIL

Domani lunedì avrà luogo lo sciopero nazionale dei lavoratori telefonici - assenti e appalti - per rivendicare l'applicazione della legge Maglietta...

maie ancorata alle vecchie linee. Il documento, inoltre, conferma la denuncia - fatta nel corso degli interventi - della politica paternalistica e antisindacale praticata dalle società telefoniche...

Per quanto riguarda l'attuazione di una politica sindacale articolata a tutti i livelli, il congresso afferma di impegnare tutta l'organizzazione a sviluppare l'azione per la contrattazione internazionale, e il rafforzamento del potere del sindacato.

Mondo del lavoro

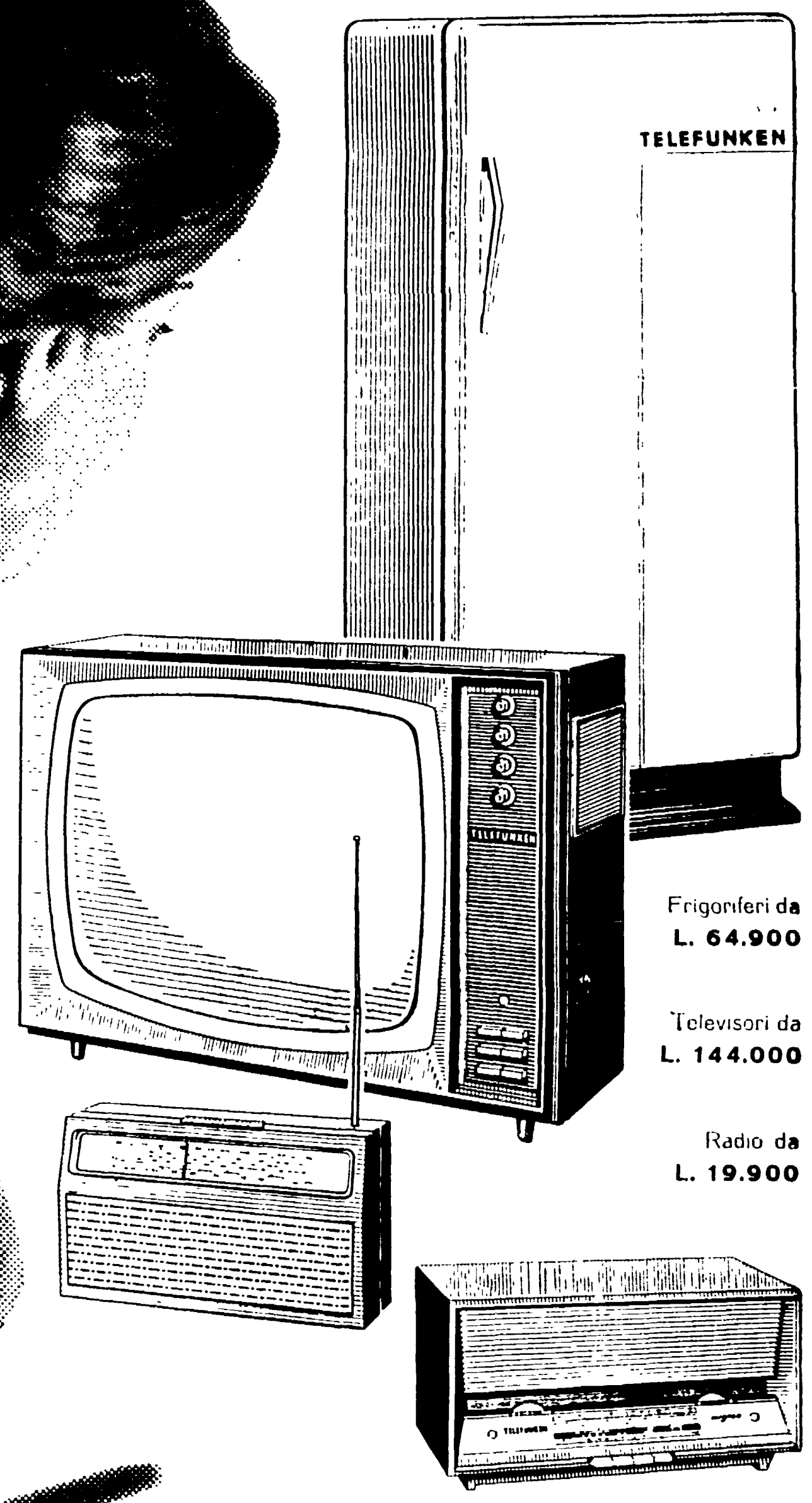
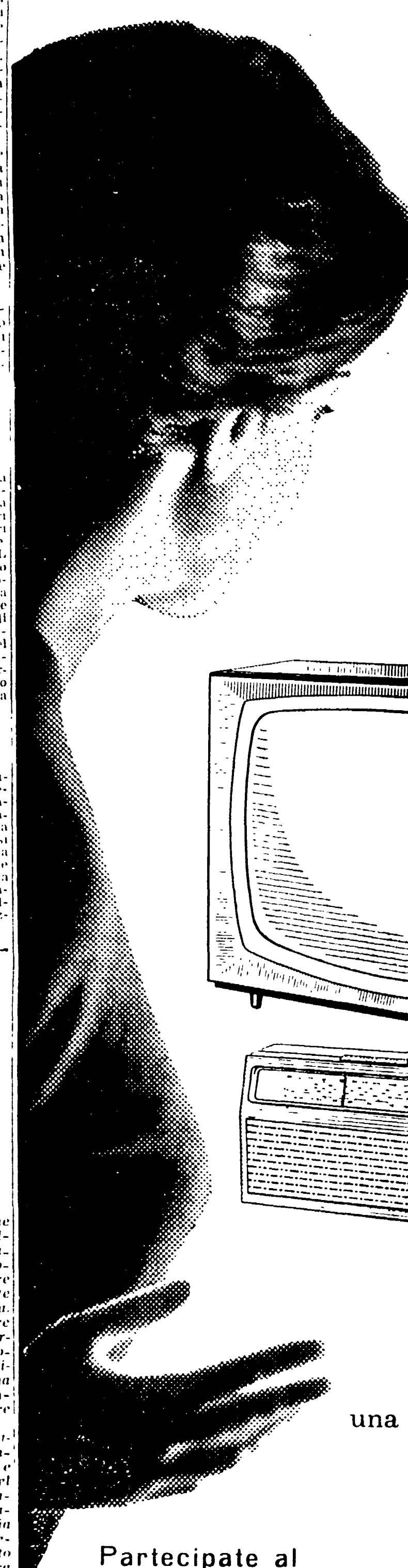
IL SETTIMANALE «LAVORO», organo della CGIL, uscirà in edicola con l'anno nuovo in una riunione della commissione stampa e propaganda confederale...

PER IL SETTORE DEL LEGNO l'attività contrattuale iniziata il 1° gennaio, per intanto, ha coinvolto oltre 100 mila lavoratori...



Buon Natale e Buona Fortuna con il quadrifoglio d'oro

TELEFUNKEN



Frigoriferi da L. 64.900
Televisori da L. 144.000
Radio da L. 19.900

una classica serie di splendidi regali una magnifica occasione per realizzare i vostri desideri

Partecipate al giuoco del quadrifoglio d'oro

vincite per 100 MILIONI in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure a scelta in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (appartamento, una casetta al mare o in montagna, un arredamento per la vostra casa, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al giuoco basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN, dal valore di L. 19.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI TELEFUNKEN la marca mondiale

Una ragazzina di 14 anni vuol diventare capitano di lungo corso

Le donne a comandare le navi? «Scusi: non capisco la meraviglia...»



Armida Leboffe

La legge non le impedisce di ottenere il diploma, ma le vieterebbe di usarlo - Incontro con «Midi», l'unica alunna del «Nautico» di Lerici - Cosa ne dicono i vecchi marinai

Le notizie del giorno

Anche i maghi hanno fondato un sindacato!

Il «Mago di Tobruk», la «Maga Internazionale» e il «Mago di Napoli» si sono incontrati... Anche i maghi hanno fondato un sindacato!

(Dal nostro inviato speciale)

LERICI, 2. — Una ragazza, a Lerici, vuol diventare comandante di una nave. Si chiama Armida Leboffe, ha 14 anni e frequenta l'Istituto nautico di La Spezia. «Midi» la chiamano i suoi compagni della prima «A», diminuendo il nome alla lericina. «E' più bello...»

Le navi che gli armatori hanno bloccato fin dal tempo della cosiddetta «crisi dei noli».

di tutti e sessi. Lo dicono i marinai lericini, che parlano volentieri sul lungomare e nella vecchia «Madrina» di mutuo soccorso.

continuare la tradizione dei grandi capitani lericini. Sembra che ci riesca. Ma per gli uomini è diventata dura la navigazione e per far carriera vogliono i troppi santi.



LERICI — «Midi»: sola ragazza fra tanti studenti

LUIGIO FANELLI

E' stato interrogato dagli olandesi

Sicuro il magliaro ripete: «Col delitto non c'entro!»

E' avvenuto a Milano

Guasto al riscaldamento: un morto e tre intossicati

MILANO, 2. — Un guasto all'impianto a gas del terminale ha causato la morte di un uomo e ha ridotto in gravissime condizioni altre tre persone.

La polizia l'ha nuovamente arrestato a Parigi. L'assassinato sepolto in un bosco?

La sciagura di Gallipoli

In aeroplano a Bucarest le bare degli arsi vivi

GALLIPOLI, Lecce, 2. — Due bare contenenti i resti delle vittime dell'incendio scoppiato in navigazione a bordo della nave romana «Dag», sono state deposte in una camera d'attesa che è il doloroso meta del pellegrinaggio.

E' accaduto in Italia

Un record ha battuto Giuseppe Bonanno: ventiquattro ore dopo essere stato arrestato per lo sparatorie al centro di Palermo, è stato condannato a sei mesi e dieci mesi di reclusione per precedenti reati.

Che tempo fa?

Sulle regioni settentrionali, cielo molto nuvoloso con nevicata sull'arco alpino a quota 2500.

Bonchi-Venezia inaugurata la linea aerea ha iniziato regolarmente il servizio in coincidenza con l'avio-nave per Roma e così assicurato il collegamento aereo tra Roma e Venezia.

La polizia l'ha nuovamente arrestato a Parigi. L'assassinato sepolto in un bosco? Parigi, 2. — Sergio Squazzardi è stato nuovamente arrestato e interrogato dalla polizia francese.

ALEMAGNA spedizioni in tutto il mondo CONFEZIONI NATALIZIE CON PANETTONE... Table with prices for various cake sizes and types.

ROLLEY il frigorifero di classe per la signora di classe. Advertisement for a refrigerator with an image of a woman and a refrigerator.

AVVISI ECONOMICI 3) ASTE E CONCORSI L. 50... AVVISI SANITARI... ENDOCRINE...

AVVISI ECONOMICI 26) OFFERTE IMPIEGO LAVORO... AVVISI ECONOMICI 7) OCCASIONI L. 50...

AVVISI ECONOMICI 11) LEZIONI COLLEGI L. 50... AVVISI ECONOMICI 12) STENODATTILOGRAFIA S. 50...

AVVISI ECONOMICI 13) LEZIONI COLLEGI L. 50... AVVISI ECONOMICI 14) STENODATTILOGRAFIA S. 50...

Continua a Roma il processo contro l'ACIS

E' Pariana in provincia di Carrara

Legittimo il « kidnapping » ?

Legge italiana madre scozzese



La giovane scozzese col marito o la figlia

Una bambina di diciotto mesi, una piccola che sa appena muovere i primi passi e pronunciare le prime confuse parole, sta scontando, senza sua colpa, le assurdità e i non-sensi che regolano in Italia i rapporti tra due coniugi separati.

Daniela Battaglia, la piccola per cui l'intera opinione pubblica inglese e scozzese si sta appassionando profondamente e da tempo lontana dalla madre, Muriel, nonostante sia stata affidata legalmente a lei, solo perché suo padre, con un atto di forza, ignorando la deliberazione del tribunale scozzese, l'ha letteralmente rapita e portata in Sicilia, dove la borbonica procedura italiana gli permette di sottrarre impunemente la bimba alla tutela materna.

Riassumiamo in via breve la vicenda, ormai abbastanza nota. Muriel Michelmis, che ha ora 27 anni, sposò nel 1959 Antonio Battaglia, un cameriere siciliano che aveva incontrato alcuni mesi prima a Hawick (Scozia). Dalla loro unione, nel giugno dello scorso anno, nacque Daniela, in un periodo in cui la giovane coppia si trovava nel paese natale del marito, in Sicilia. Purtroppo poco dopo il parto, la situazione matrimoniale fra i due coniugi divenne, per particolari ragioni, talmente insostenibile da presidiare una sola via d'uscita: la separazione consensuale. Una soluzione questa, che la signora Muriel accettò serenamente, affidando ai tribunali un profondo senso di responsabilità, il compito di decidere a chi dovesse essere affidata la piccola Daniela. Il responso fu chiaro: Daniela doveva restare, data anche la sua tenera età, con la mamma.

Quale fu la reazione di Antonio Battaglia? Come un

Documenti «anonimi» al Tribunale: il governo sapeva dello scandalo

Una strana relazione del commissario Cutri, che ebbe una bustarella di quasi due milioni — Procedimento contro ignoti

Una busta arancione, pervenuta da fonte anonima al sostituto procuratore della Repubblica Romolo Pietroni, che funge da pubblico ministero nel processo per lo «scandalo della pentecostina», è servita a gettare un fascio di luce in questo agguerrito caso giudiziario.

Ma i documenti, che dovrebbero essere stati prelevati al ministero degli Interni, iniziano quindi la sfilata dei testi a discarico: la maggior parte sono presentati dalla difesa del Duceschi e del Ferrari, funzionari della Corte dei Conti, responsabili di aver apposto il visto sotto i decreti del Perrotti e del Coltellessa.

La testimonianza principale è stata però quella del dottor Filippo Bulli, addetto alla ragioneria dell'ACIS, il quale ha affermato che, a preparare materialmente i decreti per il finanziamento dell'IGEA, furono il rag. Franco e la dottoressa Plano.

La circostanza non è stata ancora approfondita dal Tribunale, il quale lo farà certamente quando deponerà la teste Plano.

Il processo è stato rinviato a martedì prossimo.

Sbaglia porta e precipita dal direttissimo

PIANORO (Bologna), 2. — Un minatore italiano che rientrava dalla Svizzera è morto stamane cadendo dal treno nei pressi di Pianoro. Si tratta di Pietro Prata di 46 anni, residente a Sesto Campano (Campano) che viaggiava sul treno speciale 37-bis proveniente da Chiasso.

Egli ha aperto lo sportello ed è stato risucchiato fuori.

PER UN INCIDENTE DELLA STRADA

E' morto un imputato per il crollo di Barletta

BARLETTA (Bari), 2. — Uno dei principali imputati per il crollo di Barletta — l'ingegnere capo del Comune Nicola Cafagna, di 62 anni, di Trani — è deceduto all'ospedale di Brindisi, in seguito alle ferite riportate in un incidente della strada avvenuto la scorsa settimana.

Il Cafagna era stato accusato di corruzione e, conseguentemente, d'omicidio colposo delle 36 persone morte nel tragico crollo del palazzo di via Canosa di Barletta e condannato a quindici anni di carcere.

In questi giorni, come è noto, si sta celebrando, presso la Corte d'Appello di Bari, il processo di secondo grado.

Paese di mille abitanti sta «scivolando» a valle



CARRARA, 2. — Il paese di Pariana, un centro abitato di circa mille abitanti appoggiato a una collina sulla destra del fiume Arghillo, sta scivolando a valle. Con le case, minaccia di precipitare anche la chiesa.

Le «abitazioni» — se così possono chiamarsi dei ricoveri cadenti, indegni di una vita civile — hanno già subito alcuni danni, più gravi quelli riscontrati sulle case delle famiglie Fozzi e su un negozietto di alimentari. Ma la trana continua. Due torrentelli inturgiditi dalle recenti piogge — il Bergiola e il Grondola — sembrano essere la causa diretta dello «scivolamento».

Il fenomeno della frana di una sensibile parte dell'abitato del paese montano, lungo la strada panoramica che da Massa, attraverso le terme di San Carlo, porta in Garfagnana, fu avvertito un anno fa. Per le violentissime piogge, cominciarono a crollare alcuni terreni sulle via di Arni. Qualche casa rimase lesionata.

In seguito, e il passare del tempo, diverse abitazioni cominciarono a scivolare lentamente sulle fondamenta a causa del cedimento del terreno: attualmente, anche la strada che collega Massa con Arni si sta abbassando.

Pariana è una frazione del comune di Massa, amministrato da democristiani, socialisti e repubblicani: nessuna misura è stata presa, finora. Intanto, i mille abitanti aspettano... (Nelle telefoto: il paese e due particolari delle lesioni che lo «scivolamento» ha prodotto sui muri delle case).

In Tribunale un teste-chiave del supergiallo Fenaroli

Sei mesi di carcere al meccanico che «non riconobbe» Raoul Ghiani

Ma non li conterà, perchè gli hanno dato la condizionale



Benito Sensoli

Benito Sensoli, uno dei teste-chiave del supergiallo Fenaroli, è stato condannato per 6 mesi di reclusione. Il Sensoli salì alla ribalta della cronaca come il «teste oculare» del delitto Martirano. Fu infatti lui che la sera del 10 settembre 1958, mentre si trovava a bordo della «1100» di un cliente,

vide Maria Martirano sul portone di via Ernesto Monaci, e notò anche un giovane avvicinarsi alla donna e inoltrarsi con lei per le scale del palazzo. Questa testimonianza fu importantissima, anche se la Corte non le dette probabilmente un grande credito, perchè il meccanico disse che il giovane entrato nel

Intossicato in aereo

Dirigente sportivo vuole sette milioni dall'Alitalia

Il segretario della «Unione Sportiva Palermo Calcio» ha citato l'Alitalia davanti al tribunale di Roma per ottenere il risarcimento di 7 milioni e mezzo, per i danni causati da una grave indisposizione, dovuta a un avvelenamento da carne avariata consumata durante il viaggio Roma-Milano.

Il dirigente sportivo, il dottor Salvatore Vitaro, sostiene che il 12 giugno 1960, durante il volo Roma-Milano, mangiò sull'aereo della carne servita dal personale di bordo e che, subito dopo, fu colto da gravi dolori che lo costrinsero ad interrompere il viaggio: «Fui costretto a letto per molti giorni in pericolo di vita — dice il Vitaro — e dovetti rinunciare alla compra-vendita di alcuni giocatori, rimettendo in questo modo circa 7 milioni che l'Alitalia deve risarcirmi».

L'arringa dell'on. Taormina

Riconosciuti i mafiosi che uccisero Carnevale

S. MARIA CAPUA VETERE, 2. — L'avv. Taormina, difensore di parte civile al processo Carnevale, ha concluso oggi la sua arringa, iniziata nell'udienza di ieri. Egli, sviluppando la sua tesi, ha preso in esame la prima dichiarazione resa ai carabinieri dal testimone Filippo Rizzo, quando questi aveva affermato di aver riconosciuto nei due uomini viali fuggiti dal luogo del delitto, due degli attuali imputati: «sono certo — ha detto —



Alla persona più cara il dono della **CASSETTA NATALIZIA CIRIO**: la renderete felice due volte!



Autorizzazione Ministeriale N. 22592 del 17-7-61.

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

La **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** contiene 30 prodotti Cirio assortiti, il libro "CIRIO per la CASA 1962", un buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di **30 VIAGGI GRATIS a CAPRI**, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus".

La renderete felice due volte. Oggi con un ricco e completo assortimento di prodotti Cirio, domani con la prospettiva di un incantevole viaggio a **CAPRI!**

La **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** costa solo lire **5.000.**

Davanti al palazzo delle Nazioni Unite

Tremila donne a New York protestano contro le atomiche

Il 10 dicembre nuova esplosione atomica nel Nuovo Messico — Dean pessimista al ritorno da Ginevra — Indiscrezioni del « N.Y. Times » sulla soluzione del problema tedesco

FOLLE PROPOSTA DELL'EX-DIRETTORE DELLE V2

Testate nucleari spaziali americane contro l'URSS

BUFFALO (New York), 2. — Il dr. Walter Dornberger, direttore del piano di fabbricazione delle V2 di Hitler, ha suggerito la creazione di un dispositivo spaziale americano per il bombardamento nucleare della terra. In altre parole Dornberger, propone la immissione in orbita, a una quota compresa tra i 300 e i 600 chilometri, di testate nucleari capaci di dirigere gli obiettivi terrestri preventivamente designati dietro segnale emesso da equipaggi distaccati su stazioni di comando spaziali.

Un sistema del genere, secondo Dornberger, sarebbe praticamente indistruttibile e esporrebbe i paesi comunisti a una costante possibilità di rappresaglia anche se, nel caso di una guerra nucleare, venissero distrutte le basi nucleari occidentali a Terra.

Dornberger che ha ora 62 anni è assistente tecnico del presidente della Bell Aerospace Systems Co. Si trasferì negli Stati Uniti nel 1945 assieme a Von Braun.

Il 20 dicembre il lancio del cosmonauta americano?

NEW YORK, 3. — Il rappresentante democratico Victor Antufus ha dichiarato che gli Stati Uniti lanceranno il loro primo cosmonauta intorno alla Terra il 20 dicembre.

Antufus, che fa parte della commissione parlamentare per le scienze e l'astronautica, ha precisato che gli scienziati americani ritengono che le loro tecniche di recupero siano a punto.

NEW YORK, 2. — Circa tremila donne hanno oggi inscenato davanti alla sede delle Nazioni Unite una dimostrazione contro gli esperimenti nucleari. Le donne, molte delle quali erano accompagnate dai loro bambini, recavano centinaia di cartelli contro le bombe atomiche, contro il pericolo delle precipitazioni radioattive. Molti cartelli dicevano « La radioattività avvelena il latte dei nostri figli ».

La manifestazione davanti al palazzo di vetro è durata più di un'ora, ed è poi continuata davanti al palazzo del Centro di controllo della radioattività, ove il corteo delle donne si è lentamente recato.

Questo pomeriggio è giunto a New York, da Ginevra, il rappresentante americano alla conferenza per la messa al bando degli esperimenti nucleari, Arthur Dean. Sbarcando all'aeroporto Dean ha fatto delle dichiarazioni pessimiste e improntate ad uno spirito gravemente oltranzista. « I sovietici non sono interessati all'alloggiamento della tensione mondiale », ha detto Dean ed ha ripetuto la storia dell'URSS che vuole « creare il comunismo mondiale ». Dean ha anche affermato che la pubblicazione sulle *Investigations* dell'intervista di Kennedy a Aguiar non ha affatto rasserenato l'atmosfera dei colloqui ginevrini.

Dean ha naturalmente riaffermato che gli Stati Uniti sono contrari al piano di disarmo nucleare e alla tregua atomica immediata proposta dall'URSS. Egli ha tuttavia concluso che il gioco è importante e deve essere continuato.

Non si era ancora spenta l'eco di queste accuse di Dean all'URSS che veniva diramata dalla Commissione per l'energia atomica la notizia che il 10 dicembre gli Stati Uniti faranno esplodere una bomba atomica sotterranea in una miniera di sale del Nuovo Messico. Nella comunicazione della Commissione è detto che l'ordi-

gno sarà della potenza di cinque megaton.

Gli osservatori americani hanno rilevato oggi con grande interesse una corrispondenza da Bonn in cui il *New York Times* afferma che la Germania occidentale ha « cominciato a studiare la possibilità di rinegoziare con Berlino ovest i legami politici, giuridici ed economici fra la città e la Repubblica federale ». Il giornale afferma inoltre che « una relazione fra Berlino ovest e Germania federale, sancita da convenzioni, sarebbe inquadrate in una soluzione del problema di Berlino da offrirsi ai russi ».

Il *New York Times* che af-

ferma di avere avuto da fonte molto autorevole le sue informazioni, aggiunge: « La proposta contiene altri due elementi principali: l'Unione Sovietica deve firmare un accordo con USA, Gran Bretagna e Francia concernente l'accesso degli alleati a Berlino, e confermare l'originale diritto di conquista degli alleati. La Germania orientale poi deve accettare l'accordo dei quattro grandi, in un patto separato con i russi ».

Il giornale afferma di sapere che la proposta di negoziare su questa linea sarebbe stata fatta molto autore-

volmente alla Germania occidentale durante la recente visita del cancelliere Adenauer negli Stati Uniti.

Morto a Ginevra l'on. Chiostergi

All'età di 72 anni si è spento a Ginevra l'ex vice presidente della Camera dei deputati, Giuseppe Chiostergi.

Chiostergi si era stabilito in Svizzera dopo l'ascesa al potere del fascismo. Era tornato in Italia alla fine della guerra ed era deputato alla Costituente della Repubblica e per cinque anni vice presidente della camera.

Messaggio anglo-sovietico ai tre « leaders » laotiani

GINEVRA, 2. — I due presidenti della conferenza internazionale di Ginevra per il Laos, l'inglese Macdonald e il sovietico Pusekin, hanno fatto appello ai capi delle tre tendenze laotiane affinché risolvano sollecitamente le loro divergenze e costituiscano un governo di unione nazionale.

Il messaggio — inviato al premier neutralista principe Suvanumanna, al principe Bun Oun, capo del governo ribelle di Vientiane, e al principe Sufanavong leader delle forze popolari del Pathet Lao — afferma che un accordo fra i tre leaders è necessario in vista dei progressi compiuti alla conferenza di Ginevra sulla neutralità del Laos.

Votata la fiducia al governo turco

ANKARA, 2. — Il governo di Ismet Inönü ha ottenuto la fiducia della Camera dei deputati turca con 269 voti favorevoli, 4 contrari e 78 astensioni. Nonventatré deputati non hanno preso parte alla votazione.

Elisabetta con le danzatrici « Susu »



PORT LOKO (Sierra Leone) — La regina Elisabetta seduta in poltrona assiste ad una danza locale eseguita da danzatrici « Susu ». Il principe Filippo ritrae la scena scattando foto (Telefoto)

Malgrado le proposte sovietiche

La Francia continuerà la corsa alle atomiche

Dichiarazioni del ministro della difesa Messmer l'ambasciatore Vinogradov dal gen. De Gaulle

PARIGI, 2. — Il governo francese ha respinto oggi la proposta sovietica di abbandonare gli esperimenti nucleari. Dichiarazioni in questo senso sono state fatte a Omaha, nel Nebraska, dal ministro della difesa, Messmer, il quale ha precisato che, al contrario, il governo di Parigi continuerà le sue prove fino a quando non avrà messo a punto la bomba all'idrogeno.

« Il nostro progetto — ha detto Messmer — era stato respinto dal Comando aereo strategico americano — e di costituire per prima cosa una forza basata su aerei che portino bombe atomiche, e più tardi una forza di missili con testate termoneucleari ».

Messmer ha dichiarato che avranno luogo prossimamente esplosioni sperimentali sotterranee. Egli si è rifiutato di dire se verranno riprodotte le prove atmosferiche nel Sahara.

Le dichiarazioni del ministro della difesa sono state rese note poco dopo che l'ambasciatore sovietico, Vinogradov, si era recato dal presidente De Gaulle per consegnargli copia delle ultime proposte formulate dall'Unione Sovietica a Ginevra.

A Parigi, il pericolo fascista e il problema algerino continuano a monopolizzare l'attenzione della opinione pubblica. Il governo, che la scorsa notte ha evitato con maggior facilità del previsto uno scacco all'Assemblea sul problema dei bilanci (Debré non ha dovuto neppure porre la questione di fiducia) ha annunciato oggi l'arresto di nove funzionari della polizia di Algeri, accusati di attentato alla sicurezza dello Stato: alcuni di loro, viene precisato, hanno disertato dopo essersi impadroniti di armi.

Sempre ad Algeri, vi è stata battaglia tra la polizia e una folla di « ultras », che aveva aggredito gli agenti per tentare di liberare alcuni attivisti arrestati. La lotta fra OAS e forze di polizia e quella dei patrioti algerini hanno fatto quattordici vittime, in ventisette diversi attentati.

Ad Avignone, nel dipartimento di Vaucluse, i centoventuno sindaci del dipartimento stesso hanno annunciato oggi, dopo un'apposita riunione, che respingono la ingiunzione di disarmo di alcuni attivisti OAS, e che sono pronti a reagire con la forza se l'OAS attaccherà.

I lavoratori spagnoli in lotta contro Franco

Acuta tensione in Guipuzcoa dove lo sciopero si estende

Pesanti condanne del tribunale militare contro quarantaquattro democratici

PARIGI, 2. — Viva commozione ha suscitato a Parigi la notizia delle repressioni franchiste nei paesi baschi, dove il movimento di sciopero sorto dalle officine di materiale ferroviario di Beasain — le più importanti della Spagna — sembra essersi esteso a diverse migliaia di lavoratori.

La censura franchista ha impedito di raccogliere più ampie informazioni sugli incidenti di ieri, quando la polizia ha sparato su un corteo di donne, provocando diversi feriti. Dispari da Madrid confermano tuttavia che la situazione « permane assai tesa ».

Contemporaneamente si è appreso che diverse centinaia di studenti della facoltà di filosofia dell'Università di Madrid hanno concluso con successo uno sciopero della fame iniziato martedì. Lo sciopero era stato provocato da un aumento del venticinque per cento dei prezzi dei loro pasti al collegio dell'Università. Gli studenti hanno ora ottenuto soddisfazione: gli aumenti sono stati annullati.

Alla CGT sono giunte numerose testimonianze di solidarietà con la lotta dei lavoratori e del popolo di Spagna.

Ponti attendibili comunicano che pene detentive da 12 anni a 6 mesi sono state comminate ai 44 accusati di propaganda comunista, protagonisti di tre processi svoltisi ieri ed oggi, a Madrid dinanzi a corti militari.

Le sentenze dovranno essere confermate dal « capitano generale » della regione militare. Gli imputati sono stati condannati sotto l'accusa di aver indotto riunioni clandestine, per aver distribuito materiale di propaganda comunista e per aver scritto sui muri di Madrid la parola: « amnistia ».

Gli attori francesi appoggiano B.B. contro l'OAS

PARIGI, 2. — Gli attori francesi appoggiano Brigitte Bardot nella sua azione anti-OAS. Il comitato esecutivo del sindacato degli attori ha infatti diramato un comunicato nel quale « si associa alla denuncia spinta dalla compagnia e le esprime la sua simpatia e la sua solidarietà ».

Intanto B.B. sarebbe ormai oggetto di un sistematico boicottaggio ad Algeri, dove i clienti del caffè evitano accuratamente di far scaturire dal juke-box le note del *Cha-cha-cha* — Brigitte Bardot, Bardot — Questo atteggiamento della popolazione è però compensato da quello dei soldati di leva, i quali hanno lanciato lo slogan: « Viva Brigitte, regina dell'anti-OAS ».

Dichiarazioni di Lange a Oslo

OSLO, 2. — Il ministro degli esteri norvegese Halvard Lange è rientrato ad Oslo dopo una visita di due settimane in URSS dove si è incontrato con Krusiov e Gromyko.

Lange ha dichiarato ai giornalisti che tali colloqui si sono svolti in un'atmosfera amiche-

Per la precedenza al problema di Berlino

Accolte con favore da Ulbricht alcune proposte di Kennedy

Gomulka dichiara a Katowice che i contrasti occidentali ritardano il negoziato

BERLINO, 2. — Il Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica democratica tedesca, Walter Ulbricht, ha dichiarato in un discorso che il governo della RDT ha accolto favorevolmente la proposta di Kennedy di anticipare la soluzione del problema di Berlino ovest rispetto ai negoziati sul problema tedesco. Ulbricht ha inoltre affermato che un accordo per Berlino aprirebbe la strada a colloqui sui rapporti generali fra i due blocchi.

Circa la soluzione del problema di Berlino, Ulbricht si è nuovamente pronunciato per la trasformazione della città capitale in una città libera e smilitarizzata. « E' essenziale — ha detto — una nuova base giuridica per la soluzione del problema di Berlino Ovest. Noi abbiamo già avanzato suggerimenti che vanno incontro alle esigenze di prestigio della parte occidentale ».

Ulbricht ha polemizzato con la proposta di Kennedy di internazionalizzare l'au-

Il discorso di Gomulka

(Dal nostro corrispondente)

VARSAVIA, 2. — Gomulka, parlando oggi a Katowice, si è soffermato sull'attuale fase della lotta per la soluzione del problema tedesco e della questione di Berlino. Dopo aver ricordato le dichiarazioni di Krusiov in cui si dice che la stipulazione del trattato di pace con la Germania non deve avvenire necessariamente entro il 31 dicembre di quest'anno, Gomulka ha detto che su questa decisione dei paesi del campo socialista ha influito in primo luogo, il cambiamento visibile verificatosi nell'atteggiamento di alcune potenze occidentali, circa l'inizio dei negoziati per risolvere il problema tedesco e soprattutto quello di Berlino ovest.

Prima le potenze occidentali, e poi l'Unione Sovietica, non volendo negoziare sui problemi contenuti nelle proposte dei paesi socialisti. Le potenze occidentali sono passate, come a matite, da una mobilitazione e alla minaccia di guerra. Per gli Stati imperialisti non sono riusciti a conquistare al punto di vista l'opinione pubblica mondiale e questo l'Unione Sovietica non ha manifestato nulla in contrario. Innanzitutto occorre abolire il regime di occupazione a Berlino ovest e poi trasformare Berlino ovest in una città libera.

« Non si può ancora avere nessuna certezza — ha concluso Gomulka — che si eviti il problema di Berlino ovest e che le potenze occidentali soccombano alle pressioni del governo della Repubblica federale giocando la tattica del rinvio ed assumano un atteggiamento intransigente nel corso di una eventuale trattativa in questo caso — ha concluso Gomulka — i paesi socialisti vedrebbero costretti a ritornare sulle posizioni di prima ».

MARIO CAVAGNARO

PERCHE' COMPRARE UNA RADIOLINA A TRANSISTORI? MONTATELA VOI STESSI SPENDENDO (A RATE) LA META'

Anche un ragazzo, seguendo le nostre istruzioni, può montare da sé una magnifica radio portatile a transistor (o un televisore, oppure altri apparecchi o strumenti) meravigliando amici e familiari e realizzando una forte economia. Non sono necessarie né esperienza né cultura. Basta montare il materiale che la RADIO-SCUOLA GRIMALDI manda ai suoi iscritti. Alla fine non avrete soltanto in vostra proprietà un apparecchio perfetto, ma vi sarete divertiti ed avrete imparato senza accorgervene — a casa vostra — nei ritagli di tempo, una professione specializzata che oggi vale oro: quella del radioamatore.

Impiegate studenti, generali, agricoltori di qualunque età, tutti possono effettuare il montaggio seguendo le facili istruzioni con il materiale già preparato che pagherete con piccole rate mensili e senza cambiali.

Imparate Radio-TV a casa Vostra coi nostri corsi per corrispondenza. La RADIO-SCUOLA GRIMALDI ALLIEVI ALLE DITTE CHE OGNI GIORNO CHIEDONO RADIOELETTRICI.

Compilate CON CHIARA SCRITTURA il tagliando qui sotto e spedite SUBITO. Riceverete gratis e senza impegno l'esauriente opuscolo con tutte le spiegazioni. Non vi costa nulla, cominciate ad informarvi!

RADIO-SCUOLA GRIMALDI - PIAZZA LIBIA, 5 - MILANO

Speli. RADIO-SCUOLA GRIMALDI - PIAZZA LIBIA, 5 - MILANO

Senza alcun impegno ve glielo mandiamo sollecitamente il bollettino che segno qui sotto con una crocetta nel quadratino:

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ CITTA' o PAESE _____

PROVINCIA _____

— BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza) 85-R

— BOLLETTINO TLV (corso televisione per corrispondenza)

aiace 110 cc

Il nuovo motocarro per i trasporti leggeri

portata fino a kg 250 può essere guidato a 16 anni di età

MOTO GUZZI 40 anni di esperienza al vostro servizio

Potenza: CV 4,8
Consumo: a pieno carico, 2,8,9 per 100 km
Pendenza: supera pendenze del 15%

CONCESSIONARIO DI VENDITA Moto Guzzi - LUIGI NORCHI

VIA PIETRAPIANA 16 r - PIAZZA S. AMBROGIO 5 r

FIRENZE - Telefono 27.68.15 - FIRENZE

SCONTO SPECIALE AUTUNNALE di L. 10.000 per lo ZIGOLO 110 cc. funziona a miscela a solo 2% di olio

Concessionario MOTO GUZZI: LUIGI NORCHI
Via Pietrapiana - 16 r - Telefono 276815 - Piazza Sant' Ambrogio, 5 r

L'inconfondibile Sambuca extra

insuperabile digestivo dissetante

MOLINARI Civitavecchia attenzione alle imitazioni

A ROMA TELEFONI 420.518 - 425.423

Si tratta di un C.46 svedese con quattro persone a bordo

Aereo dell'ONU disperso nel Congo

L'apparecchio ha tentato con ogni probabilità un atterraggio di fortuna - Il "premier", Adula non incontrerà Ciombe

LEOPOLDVILLE, 2 — Un aereo da trasporto svedese tipo C-46, messo a disposizione dell'ONU nel Congo, è stato disperso. A bordo dell'aereo si trovavano tre svedesi e un norvegese. L'annuncio è stato dato a Leopoldville dall'ONU e a Stoccolma dal governo svedese.

L'aereo era partito ieri da Leopoldville per effettuare una missione di ricognizione nella regione di Kongo, a nord-ovest di Albertville, nel Katanga del nord. Nel viaggio di ritorno l'aereo avrebbe dovuto fare una tappa a Luluaburg. L'ultimo contatto radio con l'aereo era stato stabilito ieri tra le 17 e le 20 (ora locale).

Il pilota di un DC-4 di linea giunto ieri pomeriggio a Luluaburg ha dichiarato di essere entrato in contatto prima di atterrare con il pilota del C-46 il quale gli aveva detto di non essere riuscito a comunicare con la torre di controllo dell'aeroporto di Luluaburg e che, essendo a corto di benzina, avrebbe cercato un luogo adatto per un atterraggio di fortuna.

Il mancato contatto tra il

C-46 e la torre di controllo dell'aeroporto di Luluaburg potrebbe essere stato causato da una improvvisa mancanza di corrente sebbene si fa notare che tutti gli aeroporti del Congo sono provvisti di generatori di energia di emergenza. Le autorità locali delle Nazioni Unite stanno svolgendo una indagine in proposito.

Il C-46 disperso appartiene alla società Transair Charter Company, la stessa dalla quale venne noleggiato l'aereo su cui trovò la morte Dag Hammarskjöld.

Un portavoce delle Nazioni Unite ha dichiarato oggi a Leopoldville che un aereo dell'ONU che sostava ieri nei pressi di Albertville è stato fatto oggetto di una nutrita scarica di colpi d'arma da fuoco da parte della gendarmeria di Ciombe.

Il facente funzione di rappresentante dell'ONU ad Elisabethville, George Ivan Smith, ha dichiarato oggi ai giornalisti che, secondo le ultime informazioni, il maggiore indiano scomparso da martedì notte è vivo e viene tenuto prigioniero dai cionguesi non lontano dal capo-

luogo katanghese.

Oggi il governo congolese ha ripristinato ufficialmente le relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica e quelle con la Polonia e la Cecoslovacchia. I rapporti tra Leopoldville e Mosca, Varsavia e Praga si erano interrotti l'anno scorso, dopo il colpo di mano di Mobutu nella capitale congolese. La Cecoslovacchia e la Polonia tuttavia, come anche l'URSS, avevano continuato ad avere relazioni diplomatiche con il legittimo governo congolese di Antoine Gizenga, trasferitosi, come si sa, a Stanleyville.

Gli incaricati dei tre paesi socialisti hanno presentato stamane al vice ministro degli Esteri Marcel Lengema, che sostituisce Bomboko il quale si trova a New York, le loro lettere di presentazione che sono state accettate.

Ieri a Brazzaville Ciombe si è incontrato con l'abate Yutu, premier filo-colonialista del Congo ex francese. Oggi il fantoccio katanghese ha smentito che egli intendesse recarsi in Brasile. Appena conclusi i colloqui con Yutu

egli farà ritorno a Elisabethville. Sembra pure sfumata la prospettiva di un incontro con Adula. Questi ha infatti respinto una proposta di Ciombe tendente ad un incontro in un punto del fiume Congo tra Leopoldville e Brazzaville. Il ministro degli interni, Cristophe Gbenye, ha detto che Adula ha insistito sul fatto che Ciombe deve recarsi a Leopoldville se desidera un incontro con lui. Gbenye ha inoltre smentito le notizie secondo le quali due ministri congolese sarebbero incontrati ieri con Ciombe a Brazzaville. Egli ha però aggiunto che Adula sarebbe pronto ad incontrarsi con i due emissari di Brazzaville, che Ciombe avrebbe proposto di inviare da lui come intermediari.

In serata l'agenzia di notizie congolese ACP ha comunicato che truppe congolese hanno occupato la città di Kongo, nel Katanga settentrionale costringendo gli uomini della gendarmeria katanghese a deporre le armi. Le truppe congolese si sono inoltre impadronite di Nyunzu, Bandera e Kabaolo. L'ACP ha precisato che

le notizie sono state fornite da Prosper Mwamba Ilunga, il vice presidente del partito Balubakat che ha assunto le funzioni di commissario distrettuale del governo centrale congolese ad Albertville.

Ilunga, riferisce sempre la ACP, ha inoltre comunicato che la gendarmeria katanghese ha evacuato Manono, un altro importante centro del Katanga settentrionale, che si trova ora nelle mani delle truppe dell'ONU. Recentemente era stato riferito che circa 2.000 gendarmi katanghese avevano trasformato Kongo in una roccaforte che si sarebbe opposta all'avanzata di truppe congolese dal Kivu.

Colpo di scena nel « caso » O'Brien

DUBLINO, 2 — Colpo di scena nel « caso » O'Brien, l'ex rappresentante dell'ONU nel Katanga. Questi ha annunciato questa sera le sue dimissioni anche dall'amministrazione del ministero degli Esteri irlandese. Egli avrebbe preso questa decisione per poter essere in grado

di parlare liberamente. Riferendosi al suo ritiro dalle Nazioni Unite O'Brien ha accusato l'Inghilterra e la Francia di disonestà nei confronti dell'azione dell'ONU nel Congo. Ha preannunciato altre dichiarazioni. Il fatto conferma in modo clamoroso che il suo allontanamento dal Katanga è stato predisposto per fare piacere a Ciombe e ai colonialisti.

Nuovi arresti per spionaggio al Cairo

IL CAIRO, 2 — L'autorevole giornale cairota Al-Ahram annuncia oggi che i servizi segreti della RAU hanno scoperto numerose reti di spionaggio nel corso degli ultimi giorni e procedono ad ulteriori arresti. L'azione è da mettersi in relazione con l'arresto dei diplomatici francesi e di altri imputati di attività spionistiche ai danni dell'Egitto.

L'interrogatorio dei quattro francesi terminerà lunedì, dopo di che sarà pubblicato il decreto di nomina dei giudici si svolgerà il processo. Le della corte di fronte alla quale udienze saranno pubbliche ed inizieranno la settimana prossima.

L'avvocato di Eichmann partito per Israele

COLONIA, 2 — L'avvocato Robert Servatius, difensore di Adolf Eichmann al processo intitolato contro l'ex colonnello delle SS per crimini contro l'umanità, è partito oggi in aereo alla volta di Israele. Come è noto il tribunale di

Primi risultati delle elezioni in Siria

BEIRUT, 2 — Questo pomeriggio sono stati resi noti i risultati delle elezioni in due circoscrizioni siriane, quella di Hama e quella di Lattaquieh. La prima di queste città come è noto, è l'unica nella quale durante la campagna elettorale si è manifestata una repubblicana opposizione tra le varie liste ed una importante differenza tra i rispettivi programmi. Le liste che ad Hama si contendevano la vittoria erano quella appoggiata dagli agricoltori e capeggiata da Horani, ex leader del partito di Rinascenta socialista araba ed ex presidente della RAU, ed una conservatrice. La prima della quale fanno parte sei deputati di cui tre ex ministri della RAU. Ha riportato una netta vittoria A Lattaquieh, altra circoscrizione i cui risultati sono già stati resi noti, nove seggi sono stati conquistati dalli lista di destra e due dagli indipendenti.

Tel Aviv si riunirà l'11 dicembre per iniziare la lettura del verdetto.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	69	30	9	71	38
Cagliari	62	71	24	39	61
Firenze	54	6	68	26	52
Genova	51	75	27	83	31
Milano	71	63	16	17	64
Napoli	34	87	90	41	80
Palermo	43	8	42	7	69
Roma	70	40	50	3	85
Torino	60	56	45	12	10
Venezia	75	64	57	52	8

LA SCHEDINA ENALOTTO

1. BARI	2
2. CAGLIARI	2
3. FIRENZE	X
4. GENOVA	X
5. MILANO	X
6. NAPOLI	X
7. PALERMO	X
8. ROMA	2
9. TORINO	X
10. VENEZIA	2
11. NAPOLI	2
12. ROMA	X

LE QUOTE: al - 12 - (2) lire 10.230.000; agli 11 (73) lire 210.200; al - 10 - (910) lire 10.300.

ALFREDO REICHLIN

Direttore

Michele Mellillo

Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione al giornale mensile n. 455

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450 351, 450 352, 450 353, 450 354, 450 355, 450 356, 450 357, 450 358, 450 359, 450 360, 450 361, 450 362, 450 363, 450 364, 450 365, 450 366, 450 367, 450 368, 450 369, 450 370, 450 371, 450 372, 450 373, 450 374, 450 375, 450 376, 450 377, 450 378, 450 379, 450 380, 450 381, 450 382, 450 383, 450 384, 450 385, 450 386, 450 387, 450 388, 450 389, 450 390, 450 391, 450 392, 450 393, 450 394, 450 395, 450 396, 450 397, 450 398, 450 399, 450 400.

ABBONAMENTI UNITA' (veramente sul conto corrente postale n. 1/29795) 6 numeri annuo 19.000, semestrale 9.500, trimestrale 5.000, mensile 1.600. **RICAMBIATA:** annuo 3.500, semestrale 1.800, trimestrale 1.000, mensile 300. **VIENE NUOVE + UNITA':** 7 numeri annuo 15.000, 6 numeri 13.500. **PUBBLICITÀ:** Concessoria esclusiva S. P. I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541, 42.43, 44, 45 - FAX 115 (millimetri colomna) Commerciale - Cinema L. 150, Domenica L. 200, Echi spettacoli L. 150, Cinema L. 160, Necrologia L. 130, Finanziaria (Banco) L. 400, Loghi L. 350.

Stab. Tipografico GATE

Roma - Via dei Taurini, 19

LEGGETE

Noi donne

ancora una nuova creazione **REX!**

il frigorifero **120 litri tavolo**

il piccolo frigorifero dalle grandi prestazioni

REX

...che meraviglia!

ancora un prezzo eccezionale

53.900 lire!

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE



per un buon Natale **REGALATE REX**

scegliete tra questi modelli il vostro frigorifero

120 tavolo	135 lusso	215 lusso supermarket
160 export	160 lusso	240 lusso supermarket
190 export	190 lusso	310 lusso supermarket

FRIGORIFERI TELEVISORI LAVATRICI CUCINE